



# **Bilancio di Sostenibilità 2021**

*Italsughero*

---



**Bilancio di  
Sostenibilità 2021**

# Indice

<b>Lettera agli Stakeholder</b>	4
---------------------------------	---

---

## **CAPITOLO 1 Italsughero: dalle origini ad oggi**

<b>1.1</b> Italsughero, una storia di successo che ha radici antiche	8
<b>1.2</b> Italsughero in breve	12
<b>1.3</b> Il percorso di sostenibilità	16
<b>1.4</b> La performance economica (valore trattenuto e distribuito)	20

---

## **CAPITOLO 2 Le persone e il territorio**

<b>2.1</b> La centralità delle persone	24
<b>2.2</b> Sviluppo e formazione del personale	32
<b>2.3</b> L'attenzione alla salute dei propri colla- boratori	35
<b>2.4</b> L'importanza del territorio e i relativi impatti	38

---

## **CAPITOLO 3 L'attenzione all'ambiente**

<b>3.1</b> Sughero, risorsa sostenibile al 100%	46
<b>3.2</b> L'utilizzo della risorsa idrica	50
<b>3.3</b> Energia ed emissioni	53
<b>3.4</b> Consumi di materie prime	59
<b>3.5</b> La circolarità e riutilizzo dei rifiuti	61

---

## **CAPITOLO 4 Qualità e innovazione**

<b>4.1</b> L'attenzione alla qualità	68
<b>4.2</b> La trasparenza verso i nostri clienti e la collettività: "for51"	72
<b>4.3</b> L'innovazione come metodo	74

---

<b>Nota metodologica</b>	78
<b>Annex</b>	81
<b>GRI Content index</b>	90



# Lettera agli stakeholder

Italsughero a distanza di più di 50 anni di attività è una delle aziende principali e più importanti in Italia per la produzione di tappi di sughero, una delle poche rimaste di nazionalità italiana e il maggior produttore di tappi da vino spumante in Italia

Italsughero a distanza di più di 50 anni di attività è una delle aziende principali e più importanti in Italia per la produzione di tappi di sughero, una delle poche rimaste di nazionalità italiana e il maggior produttore di tappi da vino spumante in Italia.

La forza trainante è sempre stata una combinazione di curiosità e volontà di anticipare i tempi, come nel caso del Bilancio di Sostenibilità.



Nato grazie all'invito a una conferenza sul tema e cresciuto per il desiderio di allinearsi agli standard etico-sociali-ambientali richiesti dal mercato, il Bilancio di Sostenibilità di Italsughero è soltanto la sintesi di quello che si è rivelato essere un interessante strumento di valutazione e presa di coscienza della nostra realtà aziendale.

È un percorso notevole che costringe a guardare con un'altra lente temi e attività sui quali difficilmente si fa una valutazione approfondita e critica, permettendo di definire degli obiettivi concreti e stilare un Piano Strategico a breve e medio termine.

Dal punto di vista ambientale ogni azienda è in debito con il proprio territorio e deve prendersi la responsabilità di alleggerire l'impatto che inevitabilmente determina partecipando a progetti a sostegno del verde pubblico o delle infrastrutture.

In questi ultimi anni abbiamo implementato molti processi e pressoché chiuso il ciclo sull'economia circolare. Riutilizziamo quasi tutto il materiale che impieghiamo in produzione. L'unico prodotto che non riusciamo ancora a gestire diversamente, ma sul quale stiamo

lavorando con l'Università di Reggio e Modena, è lo scarto di lavorazione contenente adesivi. L'obiettivo è non avere niente di sprecato.

Stiamo lavorando anche a monte sui prodotti ausiliari alla produzione, come per esempio le colle che utilizziamo. Collaborando con i nostri fornitori nella produzione di adesivi che siano più ecocompatibili, senza mai tralasciare anche la qualità e sicurezza dei nostri tappi.

Definire e implementare un Piano Strategico di sostenibilità, significa considerare non solo l'ambito ambientale ma aprire l'orizzonte sulle persone e sul territorio che nel corso degli anni hanno permesso a Italsughero di mettere radici e crescere.

Per questo abbiamo deciso di intraprendere un percorso in cui il Bilancio di Sostenibilità e il Piano Strategico saranno i due strumenti concreti che ci guideranno nel prossimo futuro nella nostra responsabilità, avviando delle azioni concrete già a partire dal primo anno di rendicontazione.

Per quanto riguarda i dipendenti abbiamo effettuato un'indagine con oggetto i bisogni individuali e familiari che ha coinvolto tutti i collaboratori.

L'obiettivo non è calare dall'alto le iniziative, ma capire grazie al coinvolgimento quali siano le esigenze reali delle persone che dedicano all'azienda molto del loro tempo. È un ambito dove è complicato lavorare, perché molte risorse vengono assorbite dagli investimenti sui macchinari, sugli impianti e sulle attrezzature, che sono fondamentali per far rendere bene le persone.

Non dimentichiamoci poi della comunità nella quale l'azienda è inserita. Partecipiamo ad eventi di diverso genere, che possono riguardare donazioni in ambito sanitario, sponsorizzazioni di eventi culturali e sportivi ecc.

**Il Bilancio di Sostenibilità e il Piano Strategico sono i due strumenti concreti che ci guideranno nel prossimo futuro nella nostra responsabilità**

Doniamo degli spazi per l'organizzazione di eventi riguardanti la salute e abbiamo finanziato insieme ad altre aziende la ricerca archeologica della città di Tannetum sul nostro territorio.

Il Bilancio di Sostenibilità tra le PMI è ancora poco diffuso ma ha un valore immenso perché, affrontando svariate tematiche, ci ha aiutato a capire quanto già si stava facendo e quanto si può ancora fare, nonché a monitorare i costi e i consumi cercando strade alternative di sviluppo. Dà la possibilità di ottenere una visione diversa dell'azienda, del suo lavoro e del contesto in cui si inserisce, direi più completa. Se fatto bene permette di acquisire maggiore consapevolezza dei processi interni, di come si usano le risorse, dove sono utilizzate e può diventare soprattutto uno strumento corale dell'azienda, andando quindi ad aumentare la consapevolezza di tutti e non solo di uno.

Ma per portare valore ci deve essere anche un impegno nella comunicazione trasparente e autentica dei progressi del Piano Strategico, per questo motivo cercheremo di implementare i nostri canali di comunicazione sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

**Claudio Correggi**  
Titolare e Vice Presidente  
di Italsughero S.r.l.







# 01

**Italsughero:  
dalle origini ad oggi**



## Italsughero: dalle origini ad oggi



Oggi, come allora, il piacere di lavorare il sughero, la volontà di fermare il tempo nell'universo di una bottiglia e la convinzione di rappresentare la differenza tra il buono e l'eccezionale, fanno di Italsughero l'azienda leader del settore.

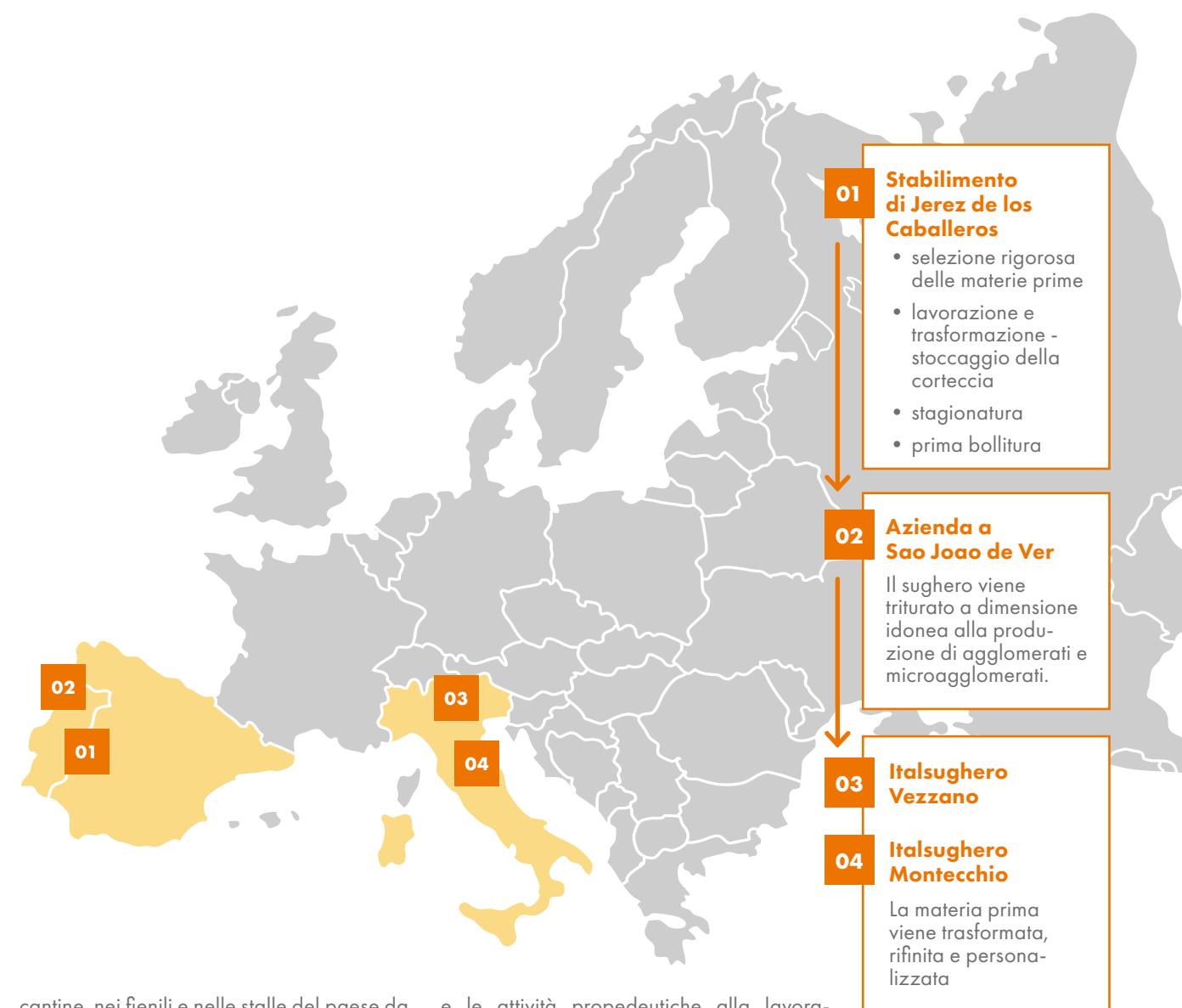
### 1.1 Italsughero, una storia di successo che ha radici antiche

Italsughero nasce a Montecchio, in provincia di Reggio Emilia nel 1962 per opera dei fratelli Primo, Battista, Quarto e Giovanni Correggi.

Ma la sua storia ha radici ben più antiche iniziando a Cervarezza, oggi Comune di Ventasso, sopra gli ultimi rilievi dell'Ap-

pennino reggiano, dove la famiglia Correggi produceva artigianalmente tappi di sughero da diverse generazioni.

Un mestiere antico quello della lavorazione del sughero che origina dalla transumanza dei pastori del luogo al di là dei monti, verso la Maremma dove, portando al pascolo le proprie greggi, venivano a contatto con la pianta del sughero e con la sua lavorazione. Ritornando a Cervarezza, ne portavano con loro la corteccia che veniva poi trattata nelle



cantine, nei fienili e nelle stalle del paese da tutti i componenti del nucleo familiare attraverso un processo artigianale.

Anche la famiglia Correggi praticava quell'antico metodo di lavorazione che ancora oggi viene raccontato nel Museo del sughero di Cervarezza, interamente dedicato all'operosità degli abitanti del luogo, che dal nulla, costruirono un'economia fiorente.

Italsughero oggi è un'azienda dove la tradizione familiare continua grazie all'impiego di tecnologie nelle quali il processo produttivo è presidiato con lo stesso impegno e la stessa passione di un tempo.

La selezione rigorosa delle materie prime

e le attività propedeutiche alla lavorazione e trasformazione - stoccaggio della corteccia, stagionatura, prima bollitura - si svolgono nello stabilimento di Jerez de los Caballeros, nel Sud della Spagna dove vengono processati sei milioni di chilogrammi di sughero all'anno.

I materiali trasformati nell'impianto spagnolo vengono inviati all'azienda portoghese sita in Sao Joao de Ver. In questi impianti il sughero viene tritato a dimensione idonea alla produzione di agglomerati e microagglomerati.

Negli stabilimenti di Montecchio e Vezzano, dove lavorano 70 collaboratori della zona, a testimonianza di un legame ancora molto forte col territorio, la materia prima viene



**70 COLLABORATORI DELLA ZONA**

Negli stabilimenti di Montecchio e Vezzano.





### Governo e struttura organizzativa di Italsughero

Il sistema di governo di Italsughero s.r.l attribuisce al Consiglio d'Amministrazione la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria della società, dell'orientamento strategico e della determinazione dei piani di sviluppo societari.

Il Consiglio è rappresentato da due membri, Correggi Ciro (Presidente e amministratore delegato) e Correggi Claudio (Vicepresidente e amministratore delegato). La responsabilità di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo è invece affidata al sindaco unico.

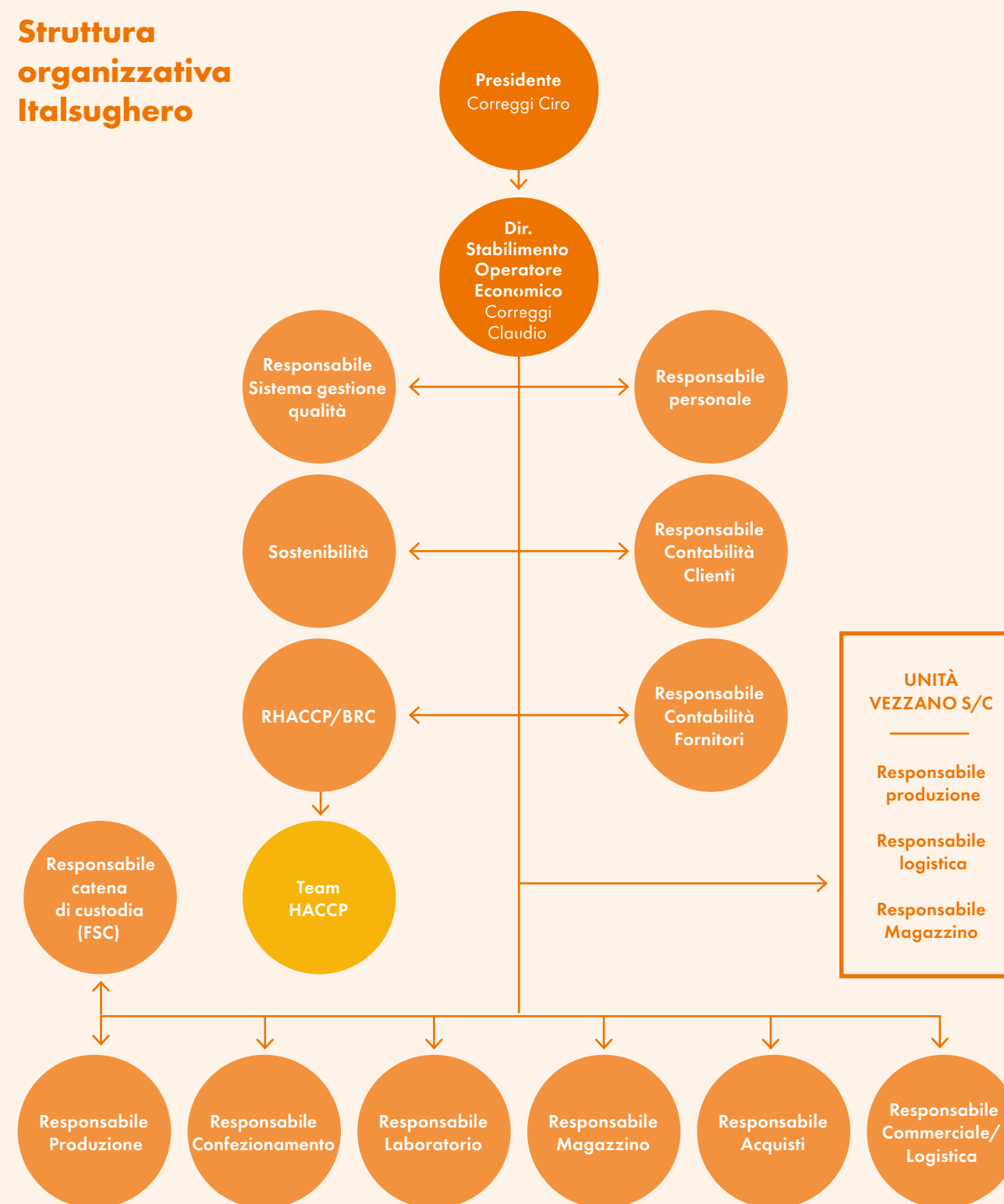
Attualmente, la struttura organizzativa di Italsughero prevede il rimando diretto al Presidente e al Direttore di stabilimento di tutte le funzioni operative e di supporto al business.

trasformata, rifinita e personalizzata grazie a impianti industriali in grado di ridurre ai minimi termini l'impatto ambientale dei processi produttivi.

Oggi, come allora, il piacere di lavorare il sughero, la volontà di fermare il tempo nell'universo di una bottiglia e la convinzione di rappresentare la differenza tra il buono e l'eccezionale, fanno di Italsughero l'azienda leader del settore.



### Struttura organizzativa Italsughero





## Le tappe storiche di Italsughero

**1915**

Prima attività di trasformazione del sughero

**1962**

Fondazione di Italsughero dei F.lli Correggi

**1993**

Nascita dell'azienda Compagnia Extremena du Liege

Inizio della produzione di tappi tecnici con rondelle

**1992**

Installazione della prima macchina incollatrice

**2000**

Implementazione impianto e magazzino

**2001**

Inaugurazione del nuovo laboratorio di controllo qualità

**2018**

Acquisizione della concorrente Mondial Sughero

**2008**

Nascita della azienda Italsughero Portugal Unipessoal (oggi Evercork Unipessoal)



## 1.2. Italsughero in breve

Con un fatturato di oltre 20 milioni di euro nel 2021 e 176.613.615 tappi prodotti che escono finiti e personalizzati dallo stabilimento di Montecchio, Italsughero è il principale produttore italiano di tappi in sughero per vino spumante e frizzante.

Italsughero si rivolge ai propri clienti con una vasta gamma di proposte in grado di soddisfare molteplici richieste che trovano nel mercato italiano - quello delle cantine piemontesi e venete in particolare - una

delle clientele più importanti con il 50% degli ordini: dai tappi *Naturali monopezzo* per vini fermi, agli *Esteem* con due dischi in sughero naturale per vini frizzanti e spumanti, dalla tipologia *300* alla *Challenger* per la tappatura raso bocca di vini frizzanti, dalla *Reflex* con due dischi di sughero naturale contrapposti fino al *Microagglomerato*.

Italsughero si avvale di una rete di fornitori storici portoghesi e spagnoli con i quali ha intrapreso un rapporto di fiducia molti anni fa. Dal Portogallo provengono anche i materiali ausiliari necessari per la

## I prodotti di Italsughero

### Naturale

Tappo monopezzo in sughero naturale per vini fermi.

### Esteem

Tappo con corpo in sughero agglomerato e due dischi in sughero naturale per vini frizzanti e spumanti.

### 300

Tappo con corpo in sughero agglomerato, un disco in microagglomerato e un disco in sughero naturale per vini frizzanti e spumanti.

### Challenger

Tappo con corpo in sughero agglomerato con due dischi in sughero naturale per la tappatura raso bocca di vini frizzanti.

### Reflex

Tappo tecnico in sughero con corpo in sughero microagglomerato con due dischi contrapposti in sughero naturale.

### Microagglomerato

Tappo in sughero microagglomerato per tappatura vini fermi, frizzanti e spumanti.





produzione e finitura dei tappi in sughero (inchiostro, adesivo per agglomerati), mentre i coloranti vengono importati dalla Spagna e il lubrificante di superficie dalla Francia. Adesivi per i dischi, cartoni e sacchetti per il confezionamento provengono invece da fornitori italiani così come i timbri secondo il disegno fornito dal cliente.

Fornitori da cui dipende la qualità dei prodotti, ma in cui Italsughero riconosce anche un ruolo di partner nella partita della sostenibilità. La diffusione di prassi di sostenibilità sociale e ambientale nella catena di fornitura contribuisce alla capacità di Italsughero di creare un impatto positivo sia nel contesto in cui opera direttamente, sia nei territori dei propri fornitori.

Proprio in quest'ottica, Italsughero ha aderito alla piattaforma creata da Sedex, un'organizzazione not-for-profit impegnata nel fare crescere la diffusione dei principi etici lungo le catene di fornitura globali - e la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sul comportamento etico delle catene di fornitura.

La sua metodologia prevede di condurre audit presso i propri fornitori e raccogliere le best practises in ambito etico e sociale e il suo database online, chiamato Sedex Advance, permette di scambiare dati in grado di aiutare le aziende a identificare, gestire e mitigare i rischi etici nella propria supply chain.

Italsughero è consapevole che in quanto azienda produttiva, vi sono dei possibili impatti negativi connessi alle diverse fasi del processo. Per ciascuno dei principali impatti l'azienda ha già avviato delle azioni di mitigazione, ulteriori progetti saranno avviati proprio grazie alla strategia di sostenibilità formalizzata nel Piano Strategico 2022-2024. Di seguito si presentano per ciascuna fase di produzione del tappo da spumante i principali impatti negativi associati e la risposta attivata da Italsughero.



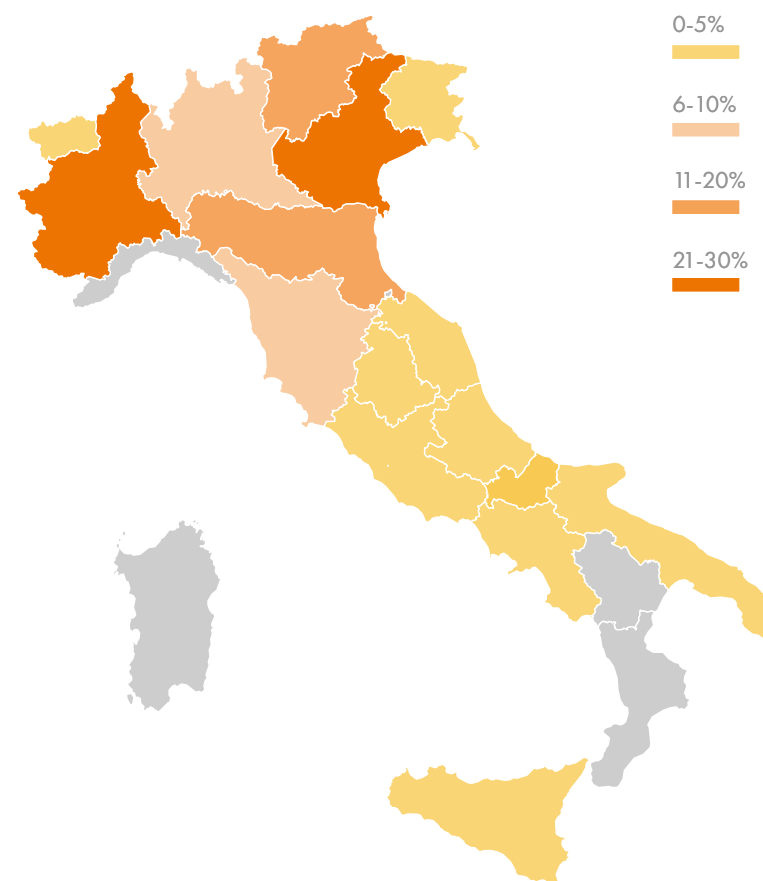
**176.613.615**  
N° DI TAPPI PRODOTTI NEL 2021



**70**  
N° DI COLLABORATORI 2021



**20.523.133 €**  
FATTURATO 2021



**DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DEI CLIENTI**

## FASE

## TIPOLOGIA DI IMPATTI

### Lavaggio dischi

Il lavaggio dei dischi permette una pulizia profonda del materiale.

- ⚠ Consumo d'acqua.
- ✓ Il calore utilizzato per il riscaldamento dell'acqua proviene interamente dalla combustione della polvere di sughero.

### Scelta dischi

Le selezionatrici consentono di ridurre la maggior parte dei difetti critici per la qualità del tappo finito.

- ⚠ Produzione di scarti di sughero (frammenti di dischi).
- ✓ Recupero dei frammenti nella produzione di corpi (Portogallo).

### Granulato

Il materiale proviene da fornitori selezionati suddiviso per granulometria.

- ⚠ Emissioni di gas alteranti connessi al trasporto
- ✓ Attività di piantumazione

### Produzione corpi/tappi

Attraverso la fase di stampaggio si possono ottenere corpi per tappi tecnici e tappi in micro-agglomerato per vino spumante e frizzante.

- ⚠ Produzione di scarti di lavorazione e rifiuti speciali pericolosi.
- ✓ Recupero IBC contenenti prodotti ausiliari. Recupero della polvere di sughero per altri usi.

### Incollaggio tappi tecnici

La possibilità di assemblare i tappi tecnici in azienda permette un controllo più rigoroso del processo e della qualità del prodotto.

- ⚠ Produzione di rifiuti speciali pericolosi.
- ✓ Recupero IBC contenenti prodotti ausiliari.

### Finitura tappi tecnici

I tappi vengono portati a misura e scelti con selezionatrice ottica per affinare la qualità del prodotto

- ⚠ Produzione di scarti di lavorazione e rifiuti speciali pericolosi.
- ✓ Recupero della polvere di sughero per altri usi.

### Controllo Qualità

Il controllo della qualità viene effettuato su tutto il processo di lavorazione: dall'ingresso della materia prima al prodotto in uscita

Nessun impatto significativo associato

### Personalizzazione e consegna al cliente

Si procede alla finitura dei tappi seguendo le richieste del cliente.

- ⚠ Emissioni di gas climalteranti connessi al trasporto
- ✓ Accorpamento delle consegne e razionalizzazione dei viaggi



### 1.3. Il percorso di sostenibilità

Italsughero si è distinta nel corso degli anni per aver sviluppato e implementato una serie di processi virtuosi nella lavorazione e produzione di tappi in sughero.

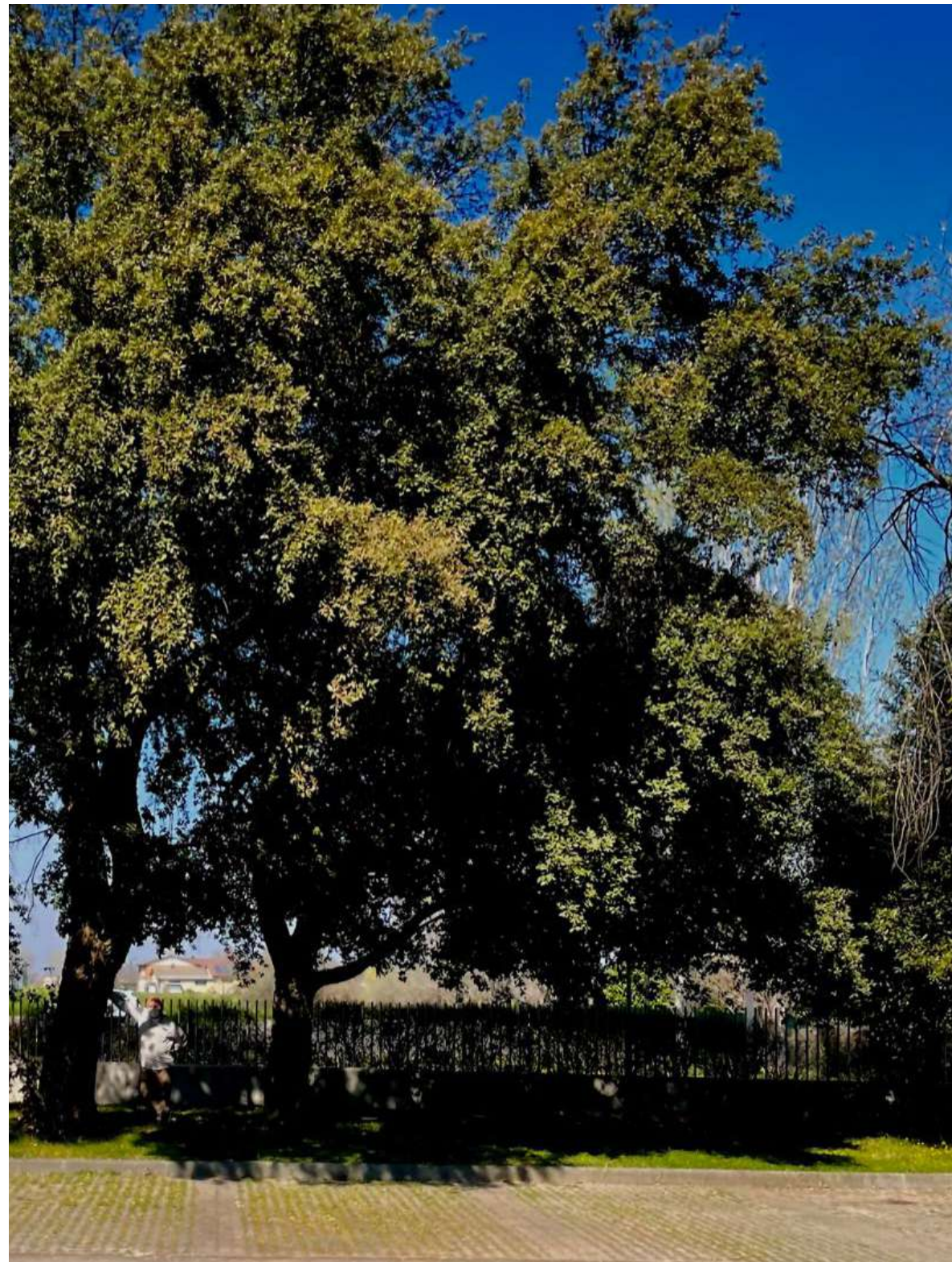
Dagli interventi di economia circolare ai programmi per ridurre lo spreco di risorse naturali (come acqua ed energia) e all'accurata selezione delle materie prime. La sensibilità ambientale di Italsughero, unita al volano dell'innovazione tecnologica, si è tradotta in un prodotto di eccellenza.

Negli anni, infatti, Italsughero si è mossa in diverse direzioni. Ha dedicato grande attenzione all'ambiente con azioni che hanno portato a dei risultati importanti nell'ambito del riciclo dei materiali.

Oggi il 70% del cartone che usa è infatti riciclato, riutilizza un materiale di scarto come la polvere di sughero per produrre energia termica ed invia ciò che non può essere termovalorizzato ad altre aziende per nuovi utilizzi in differenti settori, recupera e ricicla il 100% dei rifiuti non pericolosi e riduce le materie prime per la produzione.

La stessa attenzione viene rivolta all'acquisto di materie prime – il 100% della carta acquistata è certificata FSC (Forest Stewardship Council) e l'energia elettrica che usa proviene al 100% da fonti rinnovabili - e alla salvaguardia di un bene prezioso come l'acqua. In questo ambito Italsughero ha aumentato il numero di dischi lavati a parità di quantità d'acqua consumata e controlla attentamente la qualità degli scarichi effettuando analisi e controlli (cfr. capitolo 3).

L'azione di Italsughero è stata anche rivolta alla valorizzazione delle persone e al territorio circostante. Tra i progetti realizzati risalta la collaborazione con una coope-



rativa che aiuta i soggetti fragili ai quali viene affidato un lavoro di assemblaggio dei cartoni in magazzino e la collaborazione con diverse università in progetti di innovazione per creare una cultura sul valore e sull'importanza del sughero. Senza dimenticare il finanziamento degli scavi archeologici di Tannetum (Taneto di Gattatico) in provincia di Reggio Emilia per riportare alla luce e ricostruire la storia dell'antica città romana.

Forte di queste buone pratiche, consapevole del proprio ruolo per il territorio e della svolta eco del comparto vitivinicolo, l'azienda ha deciso di adottare un approccio alla sostenibilità più strutturato, passando da un impegno storicamente legato ai processi produttivi a un orientamento strategico e omnicomprensivo, che guidi le decisioni aziendali e vada a includere la totalità degli stakeholder.

Da qui prende avvio, nel 2021, la collaborazione con ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ai fini di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'azienda, rispettoso delle persone, dell'ambiente e attento alla comunità in cui opera.

Il percorso ha portato alla definizione di un Piano Strategico di Sostenibilità triennale 2022-2024 che ha un duplice obiettivo: quello di creare valore nel lungo periodo integrando la sostenibilità di ciascuna delle attività aziendali e quello di comunicare agli stakeholder i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri.

Per una PMI è fondamentale che l'approccio strategico alla sostenibilità sia improntato alla concretezza e al coinvolgimento attivo degli stakeholder. Ecco perché già nel 2021 si sono avviate alcune azioni concrete che hanno permesso di definire meglio gli obiettivi e i target esplicitati nella strategia. Si è partiti con l'indagine dei bisogni dei dipendenti, che ha visto il coinvolgimento di



**70% CARTONE**

utilizzato è costituito da materiale riciclato



**100% RIFIUTI NON PERICOLOSI**

la totalità dei rifiuti non pericolosi è destinata a recupero o riciclo



**100% FSC**

la carta acquistata è certificata FSC (Forest Stewardship Council)



**100% ENERGIA RINNOVABILE**

l'energia elettrica che Italsughero utilizza proviene da fonti rinnovabili



**COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA**

che aiuta i soggetti fragili ai quali viene affidato un lavoro di assemblaggio dei cartoni in magazzino



**FINANZIAMENTO SCAVI DI TANNETUM**

Italsughero ha finanziato degli scavi archeologici di Tannetum (Taneto di Gattatico) in provincia di Reggio Emilia per riportare alla luce e ricostruire la storia dell'antica città romana



tutti i dipendenti Italsughero e che è stata la prima condotta in azienda.

L'obiettivo è stato quello di raccogliere le esigenze personali e familiari in tema di conciliazione vita privata-lavorativa, nella sfera della salute, del sostegno economico e del tempo libero, per poter avviare delle progettualità a partire dal 2022.

Nell'ambito della sostenibilità ambientale, si è avviata la misurazione degli indicatori chiave ambientali per raccogliere in maniera organica e metodologica informazioni inerenti i rifiuti, l'utilizzo di energia elettrica, le emissioni prodotte e i materiali utilizzati, così da disporre di dati oggettivi dai quali partire per definire degli obiettivi raggiungibili.

Il processo di identificazione di temi, obiettivi e azioni ha visto il coinvolgimento diretto delle persone chiave in azienda. La mappatura delle attività realizzate, la raccolta di indicatori di misurazione delle performance e la riflessione sui temi di sostenibilità rilevanti, ovvero quelli su cui Italsughero può effettivamente avere degli impatti, hanno portato a definire i 4 pilastri su cui costruire la strategia di sostenibilità dell'azienda.

Per ciascun pilastro sono stati inoltre selezionati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable

Development Goals) cui Italsughero aspira a contribuire.

Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

L'Agenda 2030 si articola in 17 obiettivi, che chiamano gli attori del sistema socio-economico delle Nazioni a impegnarsi in prima persona per raggiungere i target proposti.



Italsughero con il Piano Strategico di sostenibilità mira a portare un contributo a 12 dei 17 SDGs.

Il Piano identifica 4 pilastri, focalizzando la definizione di obiettivi e azioni sulle tre aree di miglioramento individuate: valorizzazione delle persone, comunità e territorio e attenzione all'ambiente.

Il pilastro qualità e innovazione rimane centrale nella strategia di Italsughero, pur non avendo azioni dedicate, in quanto già adeguatamente presidiato.

## Il processo di identificazione di temi, obiettivi e azioni ha visto il coinvolgimento diretto delle persone chiave in azienda



## I 4 pilastri della sostenibilità in Italsughero

PILASTRI	TEMI MATERIALI	OBIETTIVI SDGS
<p><b>Valorizzazione delle persone</b></p> <p>Valorizzare le persone e diffondere una cultura inclusiva di rispetto e di parità di trattamento nella tutela di ogni differenza. Assicurare la salute e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche per la gestione delle risorse umane</li> <li>• Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</li> <li>• Diversità, inclusione e non discriminazione</li> <li>• Formazione e istruzione del personale</li> </ul>	
<p><b>Comunità e territorio</b></p> <p>Creare valore sostenibile nel medio-lungo termine per tutti gli Stakeholder, tutelando e sviluppando la reputazione del Gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo all'occupazione locale</li> <li>• Risultati economici</li> <li>• Impatti sulla comunità locale</li> </ul>	
<p><b>Qualità e innovazione</b></p> <p>Promuovere politiche sostenibili volte a mantenere e migliorare la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità dei prodotti</li> <li>• Attenzione alla comunicazione di prodotto</li> <li>• Innovazione</li> </ul>	
<p><b>Attenzione all'ambiente</b></p> <p>Proteggere gli ecosistemi legati all'acqua, l'efficienza idrica, ridurre l'impatto ambientale, aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie pulite della attività produttive, combattere il cambiamento climatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarichi idrici</li> <li>• Emissioni</li> <li>• Energia</li> <li>• Consumi di materie prime per produzione e confezionamento</li> <li>• Rifiuti ed economia circolare</li> <li>• Consumi d'acqua</li> </ul>	

Nell'ambito della Valorizzazione delle persone il Piano prevede azioni che mirano al miglioramento della comunicazione e del coinvolgimento interno, della formazione del personale e a ideare maggiori iniziative a favore dei dipendenti.

Nei confronti della comunità locale, gli impegni avranno come obiettivo quello di strutturare maggiormente il rapporto con la comunità, di rafforzare il legame con le università e di comunicare meglio chi è Italsughero e cosa fa nell'ambito della sostenibilità.

Sul fronte ambientale Italsughero lavorerà per ridurre ulteriormente i consumi energetici e quelli di risorse nei processi produttivi, oltre che le emissioni nell'atmosfera.

Il dettaglio del Piano Strategico di sostenibilità sarà reso disponibile per approfondimenti in una comunicazione dedicata.

#### 1.4. La performance economica (valore trattenuto e distribuito)

La sostenibilità economica di un'organizzazione è un requisito fondamentale perché si possano verificare gli altri due aspetti costitutivi dello sviluppo sostenibile, ovvero la sostenibilità sociale e ambientale.

L'indicatore del valore economico generato e distribuito offre una misura della ricchezza generata da un'organizzazione grazie al proprio core business (valore economico generato) e una rappresentazione di come questa venga redistribuita ai diversi stakeholder con i quali l'organizzazione si rapporta (valore economico distribuito).

Il valore economico distribuito rappresenta



**+ 20% RICAVI**

Aumento ricavi nel 2021



**20,6 MILIONI DI €**

Valore economico generato nel 2021



**19,2 MILIONI DI €**

distribuiti ai diversi portatori di interesse della Società



**16 MILIONI DI €**

distribuiti ai fornitori della società per l'acquisto di beni e servizi



**83,34%**

valore economico distribuito



**9.269 €**

le risorse restituite alle comunità locali sotto forma di donazioni agli enti del territorio

quindi l'entità delle risorse che l'organizzazione destina agli stakeholder con cui si relazione.

Nel 2021 i ricavi di Italsughero sono aumentati di quasi il 20%. I risultati più bassi registrati nel 2020, comunque superiori del 3% rispetto al 2019, sono strettamente collegati alla difficile congiuntura economica generata in buona parte dagli effetti del dilagarsi della pandemia da covid 19. Le diverse chiusure imposte alle attività commerciali, in particolar modo nella ristorazione, hanno provocato un minor consumo di bevande e inevitabilmente a una correlata flessione negli ordini di tappi di sughero.

L'allentamento delle restrizioni e la riapertura delle attività commerciali avvenuta progressivamente tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 hanno permesso un graduale recupero nei ricavi e nei margini. Recupero che testimonia la capacità di Italsughero di essere in grado di cogliere le opportunità che sono offerte dal mercato e di fidelizzare sempre di più la clientela acquisita negli anni precedenti.

L'aumento dei ricavi porta con sé un aumento dei costi dovuti al maggior numero di risorse e di personale impiegate nella produzione. Rispetto al 2020 si osserva un incremento anche dei contributi per la comunità, in particolare per le sponsorizzazioni di eventi che a causa della pandemia erano stati rinviati (si veda capitolo 2).

Nell'anno rendicontato il valore economico generato è stato pari a 20,6 milioni di euro. Di questi 19,2 milioni di euro sono stati distribuiti ai diversi portatori di interesse della società, mentre 1,4 milioni sono stati trattenuti all'interno dell'azienda in forma di utile reinvestito, quote di ammortamento di beni e impianti produttivi e di accantonamenti, in vista di futuri investimenti.

Lo 0,19% del valore distribuito è stato corri-

#### VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

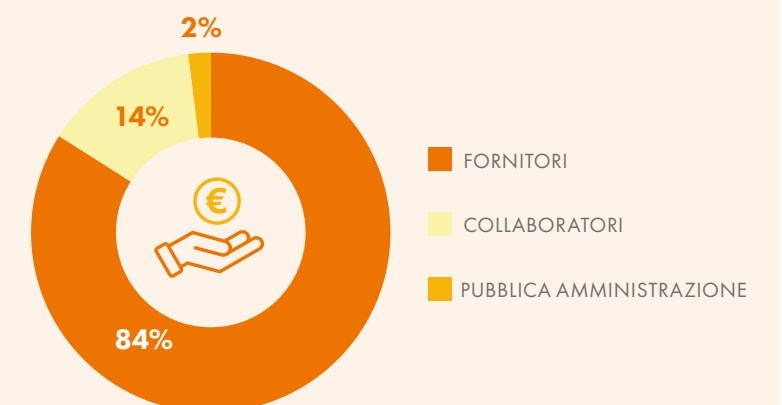
	2021	2020
<b>Valore economico direttamente generato</b>	<b>20.663.312</b>	<b>17.456.396</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>19.235.038</b>	<b>16.680.842</b>
Fornitori	16.030.207	14.056.768
Collaboratori	2.729.487	2.400.606
Finanziatori	36.803	39.441
Pubblica Amministrazione	429.273	183.377
Comunità	9.269	650
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>1.428.274</b>	<b>775.554</b>
Ammortamenti e accantonamenti	329.063	297.742
Utili non distribuiti	1.099.211	477.812

sposto ai finanziatori come remunerazione del capitale proprio mentre gli stipendi e oneri previdenziali versati ai dipendenti hanno rappresentato il 14,19% del valore.

Un importo di circa 16 milioni di euro è stato distribuito ai fornitori della società per l'acquisto di beni e servizi, rappresentando l'83,34% del valore economico distribuito.

Assommano invece a 429.273 euro le imposte pagate alle istituzioni pubbliche e 9.269 euro le risorse restituite alle comunità locali sotto forma di donazioni agli enti del territorio, in continuità con i passati esercizi, a titolo di erogazioni liberali per iniziative sociali e culturali organizzate nei luoghi in cui Italsughero opera (si veda cap.2).

#### VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL 31.12.2021 AI PRINCIPALI STAKEHOLDER







# 02

## Le persone e il territorio

---



## Le persone e il territorio



Favorire un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione permette ai dipendenti, la risorsa principale dell'azienda, di esprimere al meglio il proprio potenziale

### 2.1 La centralità delle persone

Per Italsughero i propri dipendenti sono fondamentali per il buon funzionamento dell'azienda. È su di loro che l'azienda fa affidamento per costruire il proprio futuro.

Valorizzazione, formazione, sicurezza e coinvolgimento, sono tutti nostri obiettivi che abbiamo deciso di sposare con il Piano Strategico di sostenibilità, con un pilastro specificatamente dedicato ad azioni concrete per le nostre persone.

A conferma dell'importanza strategica, la prima azione concreta del Piano ha previsto la partecipazione di tutti i dipendenti a un'indagine mirata a raccoglierne gli specifici bisogni.

Tramite l'invio di un questionario si sono approfondite le esigenze rispetto a 6 possibili aree di intervento: sostegno economico, salute e assistenza, conciliazione tra vita privata e lavoro, innovazione sociale, cultura e tempo libero, mobilità. L'indagine ha riscosso grande interesse con una partecipazione dell'83% dei dipen-

denti e la compilazione di 55 questionari. I risultati raccolti sono stati utilizzati dalla Direzione e dalle persone coinvolte nella definizione del Piano Strategico per avviare una riflessione sulle iniziative di welfare da implementare con l'obiettivo di apportare un reale beneficio ai dipendenti e alle loro famiglie.

Oltre al miglioramento delle condizioni lavorative, infatti, il Piano Strategico fissa degli obiettivi futuri volti a migliorare la comunicazione interna, garantire una maggiore partecipazione alla vita aziendale e a far crescere le persone attraverso momenti di formazione strutturati e guidati.

Italsughero per permettere alle persone di esprimere al meglio il proprio potenziale, favorisce un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione. L'etica nei comportamenti costituisce un valore imprescindibile e il rispetto della persona, l'onestà, l'integrità morale, la trasparenza l'affidabilità e il senso di responsabilità rappresentano i principi distintivi di tutte le attività svolte da coloro che operano per Italsughero.



## Piano Strategico di Sostenibilità 2022 – 2024



Tali principi sono enunciati nel nostro Codice Etico, un documento rivolto a tutti i destinatari, sia interni che esterni e diffuso attraverso gli opportuni canali di comunicazione - che stabilisce l'insieme dei principi e delle regole di comportamento cui devono attenersi coloro che lavorano nell'azienda. Tutti i dipendenti di Italsughero, dai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai consulenti, fino ai collaboratori e a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto dell'azienda, devono basare il proprio comportamento su questi principi.

I valori condivisi da Italsughero guidano anche il processo di selezione delle nuove risorse da inserire nel proprio organico.

La ricerca del personale avviene sia attraverso il ricorso a società esterne specializzate, sia esaminando candidature spontanee che pervengono a mezzo di posta elettronica. Ma anche attraverso segnalazioni del personale già in forza che suggerisce conoscenti o parenti in cerca di lavoro che possiedono le giuste capacità ricercate.



Ai nuovi assunti Italsughero offre inizialmente contratti di assunzione a tempo determinato che consentono di avere un periodo di verifica per valutare il lavoratore rispetto alla posizione che andrà a ricoprire. Nel caso in cui la valutazione sia positiva, viene stipulato un contratto a tempo indeterminato, in caso contrario si provvede a darne comunicazione verbale al dipendente.

La politica dell'azienda prevede di selezionare persone del territorio e delle comunità locali che abitino a una distanza di pochi chilometri dagli stabilimenti, consolidando la propria posizione nel tessuto sociale. Oggi il 55% dei dipendenti, infatti, abita nel comune di Vezzano o Montecchio o nei comuni limitrofi. Una scelta voluta da un'azienda che è nata e cresciuta nella zona e che da sempre opera.

Ogni nuovo assunto viene seguito sin dall'inizio e immediatamente affiancato o da personale esperto o dai responsabili di reparto. Riceve un'adeguata formazione sul campo riguardo alle mansioni da svolgere in modo da raggiungere in breve tempo un alto grado di autonomia operativa.

**55% DEI DIPENDENTI**  
abita nel comune di Vezzano o Montecchio o nei comuni limitrofi.

La politica dell'azienda prevede di selezionare persone del territorio e delle comunità locali che abitino a una distanza di pochi chilometri dagli stabilimenti, consolidando la propria posizione nel tessuto sociale

Il periodo di affiancamento varia in base all'attività e al ruolo da ricoprire, ma generalmente è di una settimana per il personale di produzione e 6/8 mesi per il personale impiegatizio.

Alla fine del periodo, la persona incaricata dell'affiancamento e della formazione compila una scheda in cui viene definito il grado di autonomia raggiunto e viene effettuato un confronto con il responsabile delle risorse umane per la definizione di proroghe, conferme o cessazione del rapporto di lavoro.

**I collaboratori di Italsughero**

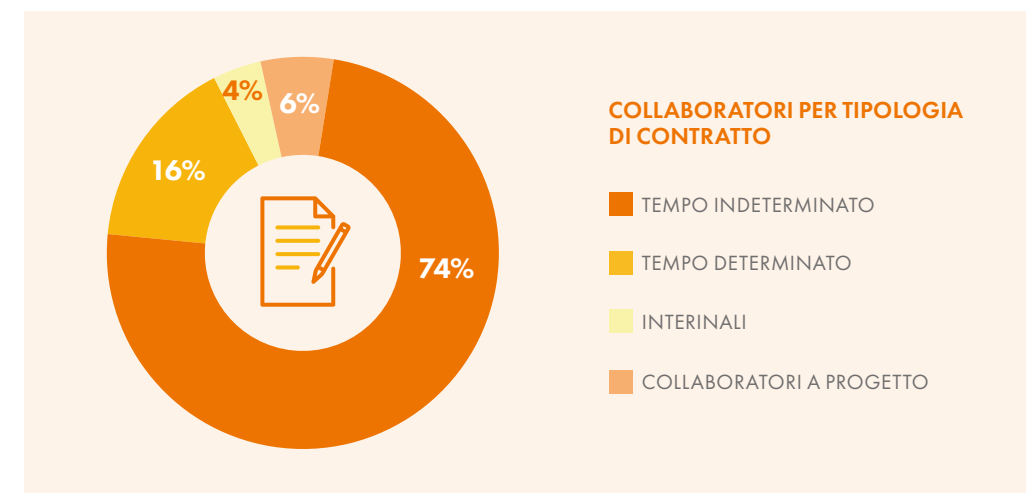
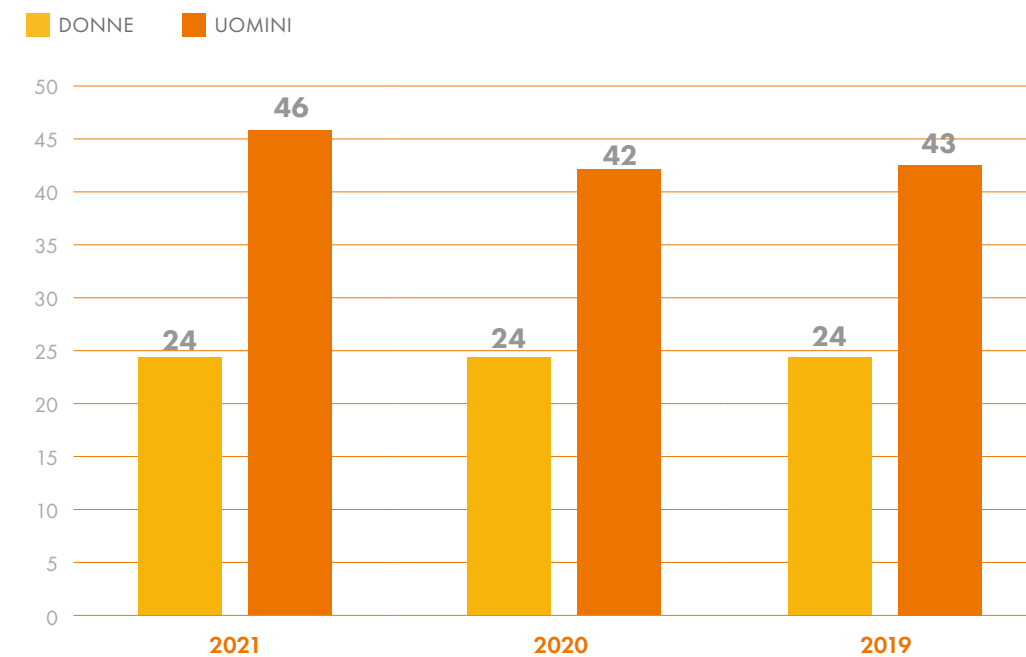
Al 31 dicembre 2021, l'organico di Italsughero conta 70 collaboratori, di cui 24 donne (il 34%) e 46 uomini (66%), questi ultimi in aumento rispetto all'anno precedente del 6%. Il 74% di loro ha un inquadramento contrattuale a tempo indeterminato mentre il 16% a tempo determinato; altre forme contrattuali (stage e collaboratori a progetto) rappresentano il 6%.

Per quanto concerne la tipologia di impiego, quasi tutti i collaboratori sono impiegati secondo la formula full time (97%); i collaboratori part time sono invece il 3%.

La distribuzione percentuale di lavoratori per genere e ruolo nel triennio 2019-2021 non mostra significative variazioni. Per la categoria "impiegati", si osserva come

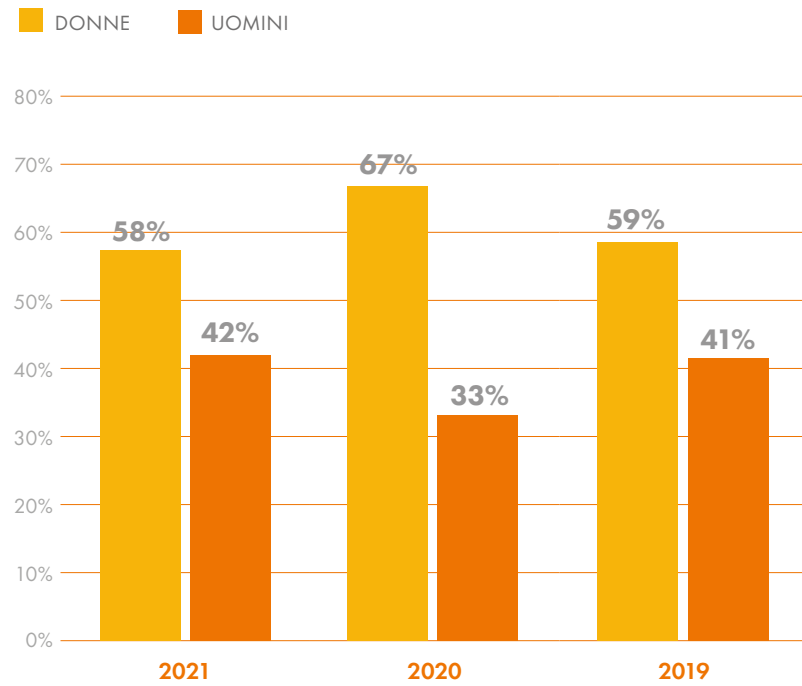


**COLLABORATORI DI ITALSUGHERO DIVISI PER GENERE AL 31.12 NEL TRIENNIO 2019-2021**



**70** COLLABORATORI | 
 **34%** DONNE | 
 **97%** FULL TIME

**DISTRIBUZIONE % NEGLI ANNI DEGLI IMPIEGATI PER GENERE**



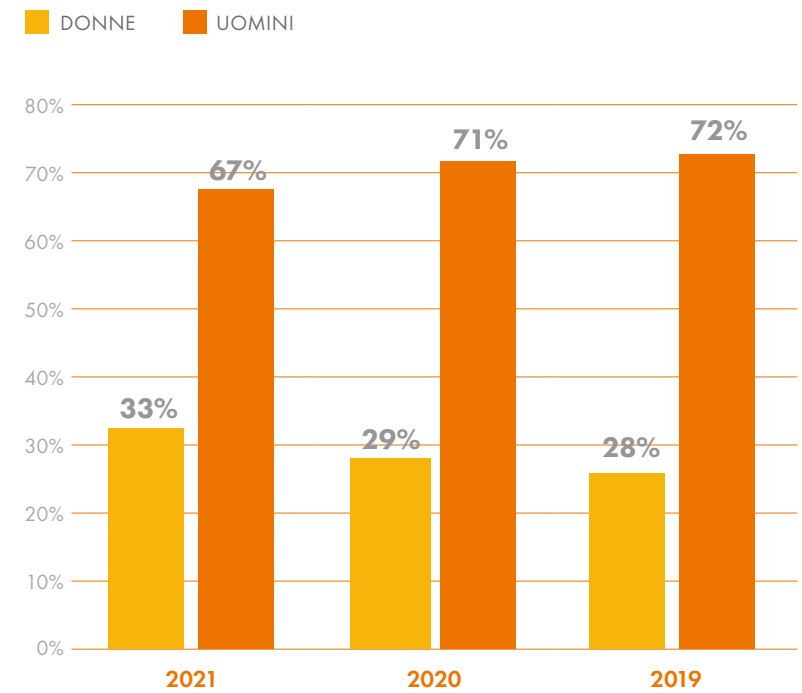
siano prevalentemente le donne a ricoprire tale posizione, con una leggera flessione nel 2021, rispetto al 2020, riportando il dato in linea con il 2019. Il personale maschile si comporta in maniera speculare con una riduzione nel 2020 seguita da un aumento nel 2021, che lo riporta ai livelli già visti nel 2019.

Analizzando invece la distribuzione per la categoria operai, essa mostra come questo ruolo sia ricoperto prevalentemente da uomini nell'intero triennio e non ci siano state variazioni particolarmente rilevanti negli anni.

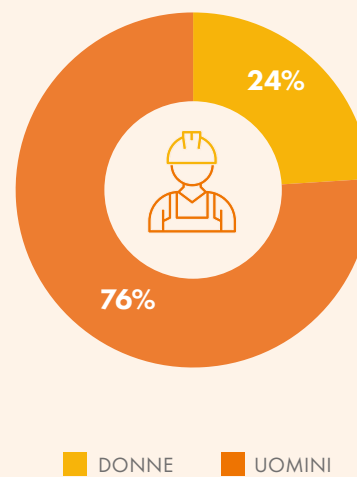
Sul totale di collaboratori di Italsughero, gli operai sono il 76%, mentre il restante 24% è composto da impiegati. Nel 2021 è aumentato il numero di assunzioni, confrontando il dato con i due anni precedenti.

Il turnover in entrata è aumentato rispetto

**DISTRIBUZIONE % NEGLI ANNI DEGLI OPERAI PER GENERE**



**DISTRIBUZIONE % NEL 2021 DI IMPIEGATI/OPERAI SUL TOTALE**

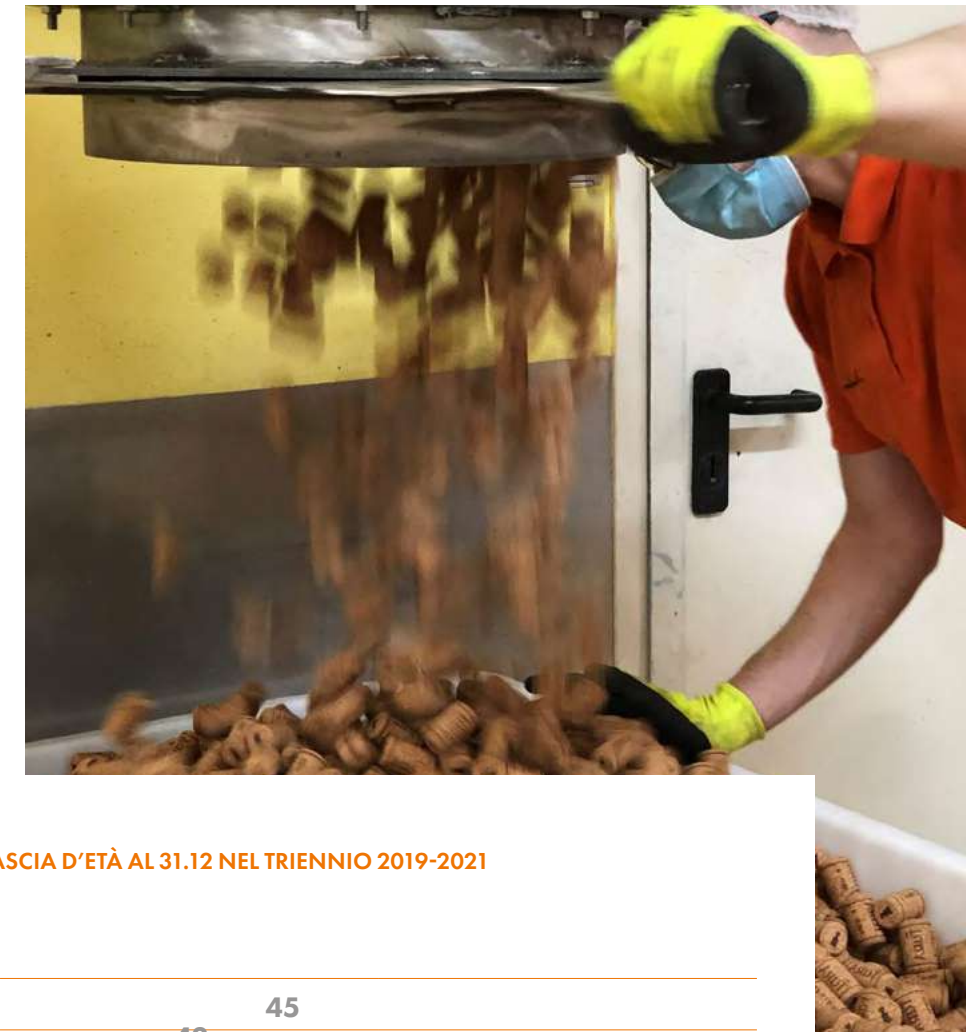


al 2020 passando da un 11% al 33%. La giustificazione dell'aumento è attribuibile all'ingresso di 14 nuovi collaboratori under 30, pari al 61% del totale di nuove risorse oltre all'ingresso di 7 nuove risorse nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni.

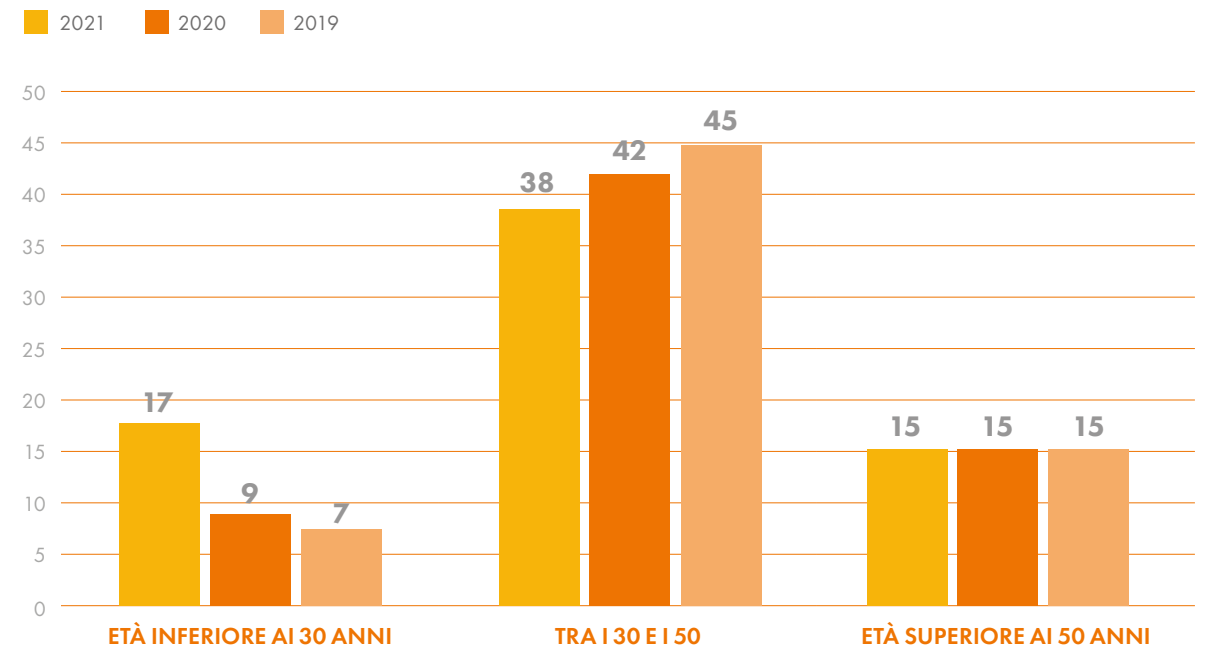
Quest'ultima fascia nel 2020 non aveva avuto nessun ingresso. Sul totale delle nuove risorse assunte il 40% è di sesso femminile.

In aumento anche il turnover in uscita che passa da un 12% del 2020 a un 27% nel 2021. Anche in questo caso le fasce maggiormente coinvolte sono quella degli under 30 con 8 cessazioni e la fascia tra i 30 e i 50 anni con 11 cessazioni.

Nel 2021, quindi, il saldo tra i nuovi assunti e i lavoratori in uscita è stato di 4 persone considerando le 23 persone integrate nell'azienda e le 19 che invece hanno cessato il rapporto.



**COLLABORATORI ITALSUGHERO PER FASCIA D'ETÀ AL 31.12 NEL TRIENNIO 2019-2021**





## Italsughero si impegna nella valorizzazione delle proprie risorse umane e presta attenzione al benessere dei propri dipendenti

Un bilancio complessivo che dimostra una certa flessibilità lavorativa all'interno dell'azienda giustificata dall'utilizzo del contratto a tempo determinato come contratto principale per le nuove assunzioni e dovuta alla recente pandemia che ha influenzato i carichi di lavoro, modificato i budget e, inevitabilmente, la gestione delle assunzioni.



### POLITICA DI ADEGUAMENTO DELL'ORARIO

Italsughero adotta una politica di adeguamento dell'orario di lavoro

Italsughero si impegna nella valorizzazione delle proprie risorse umane e presta attenzione al benessere dei propri dipendenti. Per questo cerca di favorire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli privati e personali, ritenendo il welfare aziendale uno strumento prezioso per migliorare il clima interno, ma anche per consentire il raggiungimento di standard qualitativi e produttivi elevati.

Italsughero adotta una politica di adeguamento dell'orario di lavoro e viene incontro,



### PACCHETTO AGEVOLAZIONI ESAMI DIAGNOSTICI

per una maggiore attenzione alla salute dei lavoratori e a quella dei loro familiari

quando possibile, alle esigenze individuali che possono essere segnalate all'ufficio risorse umane con preavviso di almeno una settimana. È questo il caso di richieste di cambi di orario di uno o più giorni ma anche di modifiche di più lunga durata.

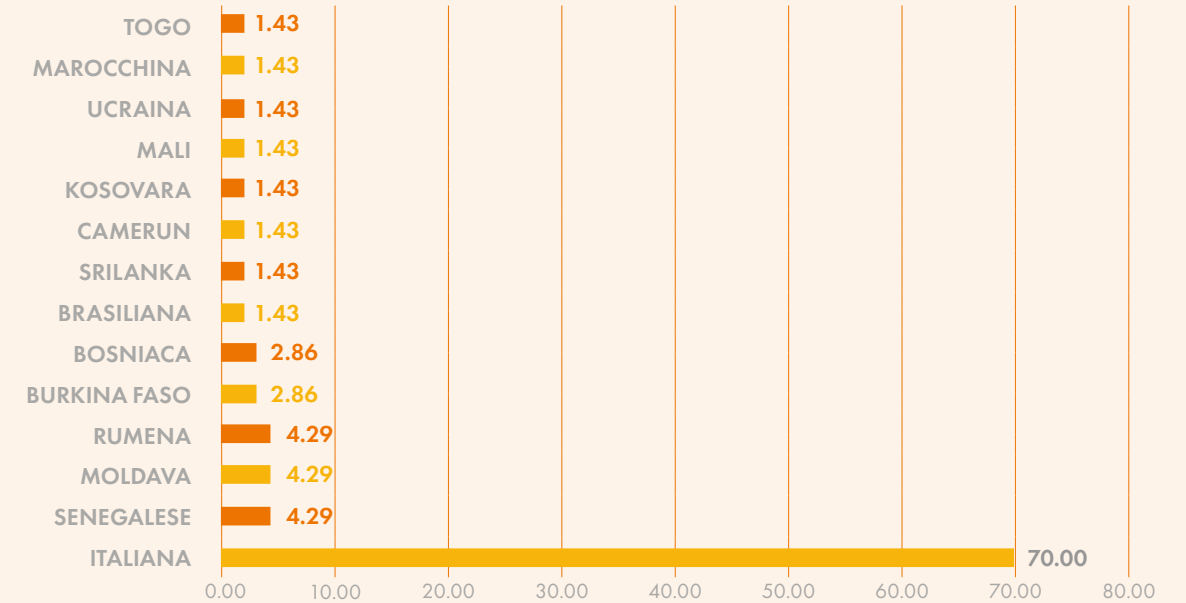
Uno dei temi che ha riscosso maggior interesse nella compilazione del questionario sulla sostenibilità distribuito nel 2021 e rivolto a tutti i dipendenti, è stata la richiesta di maggiore attenzione alla salute dei lavoratori e a quella dei loro familiari. Per assecondare tale richiesta, l'ufficio risorse umane, si è subito attivato per avviare un pacchetto di agevolazioni in tema di esami diagnostici per la prevenzione della salute; sono stati richiesti preventivi di spesa e modalità di esecuzione a laboratori e studi privati che erogano tali servizi.

### La tutela della diversità e delle pari opportunità

Italsughero riconosce l'importanza e il valore aggiunto che la diversità apporta alla vita aziendale: per questo nel Codice



### DISTRIBUZIONE % PER NAZIONALITÀ NEL 2021



etico e nell'ambiente di lavoro si richiamano i principi di equità, pari opportunità e crescita indipendentemente dal genere, età, sesso, razza, religione o credo politico.

Nello svolgimento della propria attività aziendale, la società si impegna ad assicurare il rispetto della dignità della persona in ogni suo aspetto, prevenendo ogni comportamento improprio, compiuto attraverso atti, parole, gesti, scritti che arrechino offesa alla personalità e all'integrità psico fisica dei lavoratori. Si impegna inoltre a sostenere e rispettare i diritti legali e sindacali del posto di lavoro di tutti i dipendenti e offre loro le stesse opportunità di lavoro e la possibilità di godere di un equo trattamento basato sui criteri di merito.

Le buone pratiche etiche adottate hanno fatto in modo che l'azienda non abbia mai registrato conflitti o azioni riconducibili a discriminazione di genere, razza

o religione. L'attenzione verso questi temi comincia nel momento della individuazione del personale: la scelta dei candidati da assumere avviene valutando le specifiche competenze, il profilo professionale, le capacità tecniche e psico-attitudinali in base alle esigenze e alle necessità aziendali.

La Funzione Risorse Umane applica opportune misure per evitare nepotismi, favoritismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione del personale e nel rispetto della persona e delle sue opinioni, adotta tutte le cautele del caso nel custodire le informazioni acquisite durante la fase di selezione dei candidati.

L'ambiente lavorativo di Italsughero, è multietnico con quasi un terzo della propria popolazione aziendale costituito da nazionalità diverse (30%) da quella italiana (70%). In essa, spicca il numero di collaboratori di nazionalità senegalese, moldava



### 30% POPOLAZIONE AZIENDALE

costituito da nazionalità diverse da quella italiana

### ITALSUGHERO RICONOSCE L'IMPORTANZA E IL VALORE AGGIUNTO CHE LA DIVERSITÀ APPORTA ALLA VITA AZIENDALE



e rumena nella consapevolezza del valore aggiunto che diversità porta all'interno del contesto aziendale in tema di competenze, culture e integrazione.

## 2.2 Sviluppo e formazione del personale

I dipendenti sono fondamentali per lo sviluppo del futuro sostenibile di Italsughero, le cui competenze svolgono un ruolo chiave per rispondere alle molteplici sfide del mercato.

Riveste quindi una grande importanza la loro formazione, strutturata per migliorare le capacità professionali in ambito tecnico, di comportamento e di management.

Italsughero dispone di un piano di formazione - corsi teorici e pratici che possono essere sia interni che esterni all'azienda a seconda delle necessità - rivolto specialmente al personale di produzione che viene compilato sulla base delle necessità di aggiornamento previste e che viene redatto dal Responsabile BRC/HACCP.

Per i nuovi assunti, accanto alla formazione compresa nel piano, è prevista una formazione obbligatoria di base sulla certificazione BRCGS Packaging (standard globale che assicura la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari proposti ai consumatori dai fornitori e dai rivenditori della Grande Distribuzione Organizzata) che viene erogata in presenza dal Responsabile BRC/HACCP.

Viene inoltre prevista una formazione sulla sicurezza, svolta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che prevede fin dal primo sopralluogo in azienda, che i nuovi assunti vengano informati sui rischi presenti sul posto di lavoro.



La formazione dei dipendenti è strutturata per migliorare le capacità professionali in ambito tecnico, di comportamento e di management

Infine, è prevista la partecipazione a corsi di sicurezza generale e specifica presso enti di formazione esterni, con rilascio di attestato di partecipazione.

Il personale di produzione viene periodicamente aggiornato, con cadenza annuale, in merito ai tempi e alle metodologie di lavoro previste dalle certificazioni BRCGS e HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point, un sistema di controllo, relativamente alla produzione degli alimenti, che ha come obiettivo la garanzia della sicurezza igienica e della commestibilità).

Alla conclusione del corso, i lavoratori sono sottoposti a verifiche di controllo tramite l'esecuzione di un test annuale a cura del Responsabile BRC/HACCP. Nel caso in cui la prova non venga superata, viene ripetuta la formazione rispetto agli argomenti oggetto di carenze fino al superamento del test di verifica. Il test, composto da domande a risposta aperta e a scelta multipla, viene creato dal Responsabile BRC/HACCP.

A testimonianza dell'attenzione che Italsughero ha per la formazione, sono state individuate, soprattutto nella parte produttiva, delle procedure che hanno come obiettivo quello di intercettare e colmare eventuali lacune. Infatti, nello svolgimento delle normali attività, vengono controllati i documenti che i lavoratori devono compilare. Questi documenti sono composti da schede relative alla fase specifica di produzione (ad esempio: nel

reparto incollaggio viene registrata l'accensione e lo spegnimento, il fermo macchina e la relativa causa, i tappi prodotti etc). Inoltre, quattro volte all'anno, vengono svolte delle ispezioni interne per osservare lo svolgimento delle mansioni, il rispetto delle procedure e buone pratiche di fabbricazione. L'azienda, inoltre, redige una lista di controllo delle attività monitorate in modo da, istituire nel caso in cui fosse rilevata una non conformità, un periodo di formazione aggiuntiva per andare a colmare le lacune evidenziate.

Italsughero, inoltre, nell'ottica di migliorare la preparazione del personale sulle tematiche della sostenibilità, ha implementato un corso di formazione sulle tecniche di produzione "lean" e il loro collegamento alla sostenibilità ambientale per un totale di 8 lezioni.

La produzione "lean", o altrimenti detta snella, mira infatti alla riduzione completa degli sprechi tramite l'identificazione e la risoluzione dei sette sprechi più importanti (anche chiamati Muda).

In particolare si è lavorato sui seguenti argomenti: il mancato rispetto dei requisiti qualitativi, la sovrapproduzione, la ripetuta movimentazione dei bancali e dei materiali, i tempi morti tra un'operazione e la successiva, l'utilizzo di linee produttive inadeguate o obsolete, il movimento considerato inutile e infine il sovradimensionamento delle risorse impiegate nel ciclo produttivo.



**NEL TRIENNIO 2019-2021 TUTTI I DIPENDENTI DI ITALSUGHERO SONO STATI SOTTOPOSTI AD UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE**

Nelle funzioni controllo qualità e R&S il fabbisogno formativo viene espresso direttamente dagli impiegati che lavorano in tali ambiti, attraverso la verifica dell'offerta formativa proposta da enti specializzati.

Le fonti di raccolta delle informazioni sono le newsletter dei clienti, i fornitori delle attrezzature per il laboratorio, le università e gli enti di formazione.

Una formazione diversa, incentrata sulle modifiche legislative e la loro relativa applicazione, è invece riservata al personale amministrativo al quale viene concessa un'ampia libertà nello scegliere corsi e seminari a cui partecipare sulla base delle informazioni che provengono dalle associazioni di categoria a cui appartiene l'azienda come, per esempio, le Associazioni industriali della provincia di Reggio Emilia e dalle informative inviate dal consulente del lavoro e dallo studio dei commer-

cialisti. Inoltre, è prevista la partecipazione a convegni, conferenze e webinar su segnalazione spontanea. Nel triennio 2019-2021 tutti i dipendenti di Italsughero sono stati sottoposti ad una valutazione periodica delle performance.

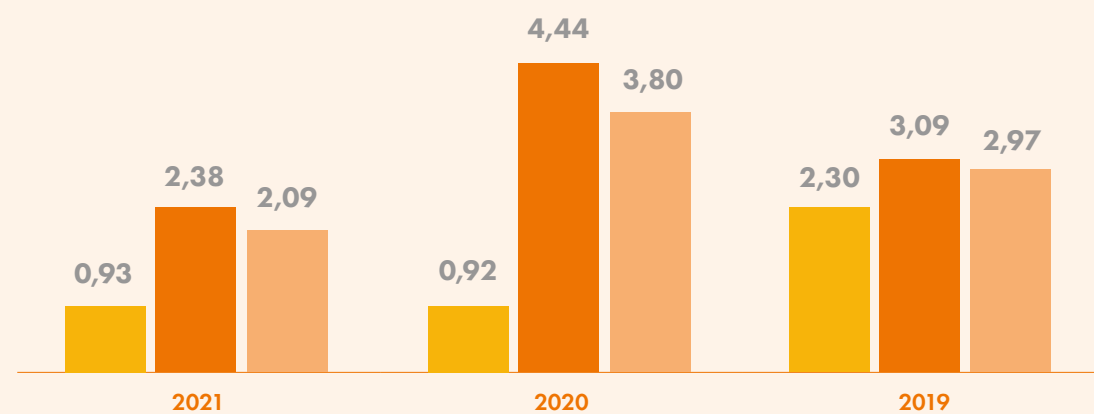
Nel 2021, le ore medie di formazione totali sono diminuite passando da 3,80 nel 2020 a 2,09. In ribasso principalmente sono le ore medie di formazione per la categoria operai, mentre sono rimaste sostanzialmente stabili quelle per la categoria impiegati.

Numeri che vanno letti alla luce del periodo che si è vissuto, caratterizzato da diversi lockdown e dalle misure restrittive sugli incontri.

Fattori che, insieme alla rimodulazione del budget previsto per le attività formative di questo tipo, hanno provocato un rallentamento nella formazione in presenza.

**ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA**

■ IMPIEGATI ■ OPERAI E EQUIPARATI ■ TOTALE



**2.3 L'attenzione alla salute dei propri collaboratori**

Italsughero si impegna a realizzare e mantenere ambienti e postazioni di lavoro sicuri per ogni dipendente, promuovendo comportamenti responsabili.

Nel rigoroso rispetto della normativa antinfortunistica vigente, opera per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, adottando sistemi per la gestione della sicurezza focalizzati sulla prevenzione. In tale ottica lavora per creare e diffondere una forte cultura della sicurezza sul lavoro, attuando attività di verifica affinché il sistema di gestione e le procedure previste vengano rispettati.

Italsughero fornisce ai propri dipendenti – a tutti i livelli e inquadramenti – formazione, informazioni generali e specifiche e ogni altro supporto che consenta di lavorare in

condizioni di salute e sicurezza. Provvede ad eseguire le valutazioni dei rischi, i controlli sanitari obbligatori e si adopera affinché si adottino adeguate misure correttive per evitare rischi per la salute, la sicurezza umana e per le stesse attività aziendali.

Italsughero, inoltre, promuove l'elaborazione e l'applicazione di piani di emergenza per la scrupolosa gestione degli eventuali rischi residui.

Inoltre, grazie al monitoraggio di tutti gli aspetti delle attività lavorative aziendali, Italsughero opera affinché le macchine, i processi, i sistemi e le prassi di lavoro siano migliorati costantemente al fine di ottimizzare le prestazioni in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

L'attenzione nei confronti della salute del lavoratore inizia nel momento dell'assunzione con una visita di idoneità (la cui organizzazione è in capo all'ufficio





personale), con il controllo della vaccinazione antitetanica e con un corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incluso l'uso dei dispositivi di protezione individuali.

Italsughero, secondo le scadenze previste dal Documento Valutazione Rischi (DVR), effettua visite mediche periodiche che si svolgono, per la maggior parte dei dipendenti, con cadenza biennale mentre per manutentori e carrellisti sono a cadenza annuale.

Scadenze diverse possono essere stabilite dal medico competente per la tutela della salute di determinati lavoratori che richiedano un diverso monitoraggio.

Ai lavoratori viene inoltre messo a disposizione un corso di formazione interna - a cura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - che si occupa di illustrare i principali rischi a cui vanno incontro durante l'attività lavorativa e le modalità di mitigazione dello stesso.

Le tipologie di rischio trattate riguardano i rischi derivanti dalla movimentazione manuale, i rischi fisici per esposizione a rumore e vibrazioni, il rischio chimico, i rischi meccanici nell'utilizzo di macchine e attrezzature, il rischio di incendio e quello sismico.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza implementato da Italsughero è in funzione sia nello stabilimento principale che nella unità locale di Vezzano sul Crostolo e tutela la sicurezza di tutti i lavoratori alle dipendenze, quelli in somministrazione e tutti i collaboratori esterni che prestano in via continuativa la loro attività professionale presso le unità produttive.

È inoltre compito dei preposti di verificare che i lavoratori utilizzino sempre i dispositivi di protezione individuale adeguati alla loro mansione.



In caso di mancato o non corretto utilizzo degli stessi, vengono applicate le sanzioni disciplinari previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Viene inoltre effettuato un monitoraggio annuale degli infortuni occorsi: il 2021 ha visto il verificarsi di un incidente che ha provocato l'infortunio di un collaboratore, a fronte degli 0 incidenti dell'anno precedente e dei 3 incidenti riscontrati nel 2019. Nello stesso triennio non sono state rilevate malattie professionali di dipendenti e contrattisti<sup>1</sup>.

Nel rispetto degli obblighi normativi e nell'ottica di tutelare la sicurezza dei dipendenti sul lavoro, viene compilato il DVR, per quanto riguarda la valutazione dei campi elettromagnetici e il rischio chimico per tutte le lavoratrici gestanti, sia di coloro che hanno partorito da poco sia che si trovino in una situazione di allattamento.

I rischi individuati e la relativa valutazione, individuati in ottemperanza alle normative vengono aggiornati a seguito di modifiche strutturali significative degli impianti, della misura del grado di rischio e dell'individuazione di nuovi rischi.

La valutazione dei rischi viene effettuata seguendo fedelmente la normativa vigente, oltre che in particolari situazioni che necessitano un approfondimento come manutenzioni, modifiche, interventi significativi alle macchine di produzione.

Ogni lavoratore può dare il proprio contributo tramite segnalazione di anomalie, malfunzionamenti rilevati sulle macchine e sui processi produttivi, oltre che eventuali comportamenti non in linea con gli standard di sicurezza adottati.

<sup>1</sup> Tutti i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato da Italsughero

## LE FIGURE RESPONSABILI PER LA SICUREZZA

### DATORE DI LAVORO

In quanto responsabile dell'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione, il Datore si occupa di effettuare la Valutazione dei Rischi, assicurandone l'applicazione, allocando le risorse economiche necessarie e garantendo lo svolgimento dei cicli di manutenzione corretta degli impianti e dei macchinari

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

Collabora nel processo di individuazione dei fattori di rischio e nella valutazione degli stessi, individuando anche le misure di sicurezza da adottare a livello più operativo e informando i lavoratori sui rischi generici e specifici presenti

### MEDICO COMPETENTE

Collabora con le due figure precedenti per la predisposizione e formazione delle misure di tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, effettuando accertamenti sanitari ai lavoratori quando necessario e mantenendo aggiornate le cartelle sanitarie e di rischio di ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria

### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Partecipa, insieme al datore di lavoro e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.-



Per ridurre la probabilità del verificarsi di eventi avversi alla salute dei collaboratori, Italsughero è intervenuta meccanicamente sulle molte macchine operatrici con l'ampliamento dell'arresto automatico al verificarsi di determinate condizioni e la creazione di un apposito joystick di comando per l'arresto delle stesse da utilizzare ogni volta che l'operatore deve intervenire sui meccanismi interni per la rimozione di tappi difettosi.

#### Italsughero e le misure di prevenzione del Covid

Sin dall'inizio dell'emergenza, per far fronte alla diffusione del Covid, Italsughero ha adottato una strategia multipla per preservare la tutela della salute del proprio personale. Dapprima ha emanato una serie di norme e procedure per la prevenzione del virus in azienda, diffuse tramite affissione nelle varie bacheche aziendali e attuate attraverso una checklist di autocontrollo per verificare l'applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del Covid 19 negli ambiti di lavoro. Poi, ha consegnato a tutti i lavoratori e ai neoassunti una dispensa con l'informativa sulle disposizioni obbligatorie per l'applicazione del protocollo di emergenza Covid 19.

Infine, in ottemperanza alle norme emanate dai massimi vertici sanitari, ha disposto che venisse misurata all'ingresso degli stabilimenti la temperatura corporea di tutto il personale interno provvedendo a redigere delle linee guida per manutentori, trasportatori e visitatori esterni.

Al fine di ridurre ulteriormente i rischi del contagio, Italsughero ha anche attuato un programma di sanificazione periodica (2 volte al giorno) dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. Per evitare assembramenti nelle aree comuni, ha elaborato un piano di scaglionamento dell'orario di

ingresso in azienda e della fruizione del riposo per i vari reparti produttivi.

Italsughero ha anche istituito un Comitato, composto da 8 persone proveniente dai vari reparti produttivi, per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo condiviso di regolamentazione con lo scopo di vigilare sul rispetto dei comportamenti da mettere in atto per la prevenzione e contenimento del Covid 19.

#### 2.4 L'importanza del territorio e i relativi impatti

Italsughero è fortemente radicata nel territorio che ha visto crescere, e con cui è cresciuta, in più di 100 anni di attività.



### Italsughero è fortemente radicata nel territorio che ha visto crescere, e con cui è cresciuta, in più di 100 anni di attività

E proprio a testimonianza di ciò, l'azienda si impegna a mantenere questo legame e a renderlo più stretto attraverso la partecipazione a progetti e tramite il finanziamento di enti e associazioni.

Da qui nasce la necessità di rappresentare tale aspetto dell'azienda nel Piano Strategico di Sostenibilità. In esso sono stati individuati due principali obiettivi da perseguire e le conseguenti azioni future da mettere in atto relativamente all'opera di strutturazione dei rapporti con la comunità locale e di rafforzamento della relazione con le Università.

Investire in progetti per il territorio, siano essi di tipo culturale, legati all'ambito sanitario o di carattere sportivo, stimola la crescita sia della comunità che dell'azienda, permettendo ad entrambe di rimanere vive, presenti e interessanti sia per gli abitanti che per chi vive nei paesi limitrofi.

Al momento la raccolta di richieste per i progetti da sostenere economicamente viene fatta direttamente dagli enti e/o associazioni interessate tramite e-mail o chiamate al titolare, o, nel caso di sponsorizzazioni, anche agli agenti sul territorio.

**INVESTIRE IN PROGETTI PER IL TERRITORIO STIMOLA LA CRESCITA SIA DELLA COMUNITÀ CHE DELL'AZIENDA**

**SIN DALL'INIZIO DELL'EMERGENZA ITALSUGHERO HA ADOTTATO UNA STRATEGIA MULTIPLA PER PRESERVARE LA TUTELA DELLA SALUTE DEL PROPRIO PERSONALE**



#### NUOVA AMBULANZA ALLA CROCE ARANCIONE

Italsughero ha fornito un contributo per l'acquisto di una nuova ambulanza

### Italsughero ha pensato di coinvolgere nella scelta anche i propri collaboratori aziendali per favorire una loro partecipazione attiva con il fine di includerli nelle scelte

La decisione ricade sul titolare, sia con l'obiettivo di coprire interessi aziendali relativi al promuovere l'azienda nei mercati di maggiore utilizzo del prodotto, sia nel dare un contributo ad associazioni sul territorio come quelle sportive dilettantistiche oppure associazioni legate all'ambito sanitario.

Per esempio Italsughero ha fornito un contributo alla Croce Arancione per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Ma i progetti meritevoli di essere sostenuti sono tanti: Italsughero ha pensato di coinvolgere nella scelta anche i propri collaboratori aziendali per favorire una loro partecipazione attiva con il fine di includerli nelle scelte, aumentando il senso di appartenenza.

Di seguito sono riportate le principali iniziative a favore della comunità e le principali sponsorizzazioni di eventi sportivi/culturali a cui Italsughero ha contribuito in diverse modalità nel corso dell'anno 2021.

#### Lo spazio eventi Corte Ortalli

Antica corte in Sant'Ilario d'Enza, Corte Ortalli è in gestione a Italsughero. Utilizzata normalmente per matrimoni, feste private ed eventi aziendali, è composta da più spazi ed edifici per ospitare servizi di catering e

conferenze all'interno ed è dotata di ampi spazi esterni. Questo luogo viene ceduto gratuitamente a tutte le associazioni non a scopo di lucro che ne fanno richiesta per manifestazioni o serate di beneficenza come quelle organizzate da Croce Bianca Sant'Ilario, Proloco Gattatico, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e altre.

#### Cooperativa Sociale Nuovo Raccolto Srl di tipo B

Con l'obiettivo di integrare, all'interno del mondo del lavoro, individui che faticano ad accedere per le problematiche più disparate, la cooperativa sociale Nuovo Raccolto Srl studia dei percorsi mirati in base alle diverse situazioni, avvalendosi di operatori esperti e qualificati in grado di individuare le occupazioni più idonee per ciascuna persona. I soggetti che ci lavorano sono persone con diversi gradi di disabilità e sulla base delle loro reali capacità vengono indirizzati verso un tipo di attività piuttosto che un'altra. Italsughero ha deciso di stipulare con la cooperativa una convenzione - che è in essere dal 2017 ed è rinnovabile ogni anno - per l'inserimento lavorativo delle persone disabili. Si tratta di una scelta di mutuo beneficio dato che da una parte la convenzione permette di assolvere agli obblighi normativi di inserimento di personale disabile nell'organico dell'azienda, dall'altra di dare migliori condizioni lavorative a queste persone. A tal fine Italsughero ha esternalizzato la formatura dei cartoni per il confezionamento dei tappi in modo che essi vengano preparati presso la cooperativa e successivamente consegnati già pronti per l'uso.

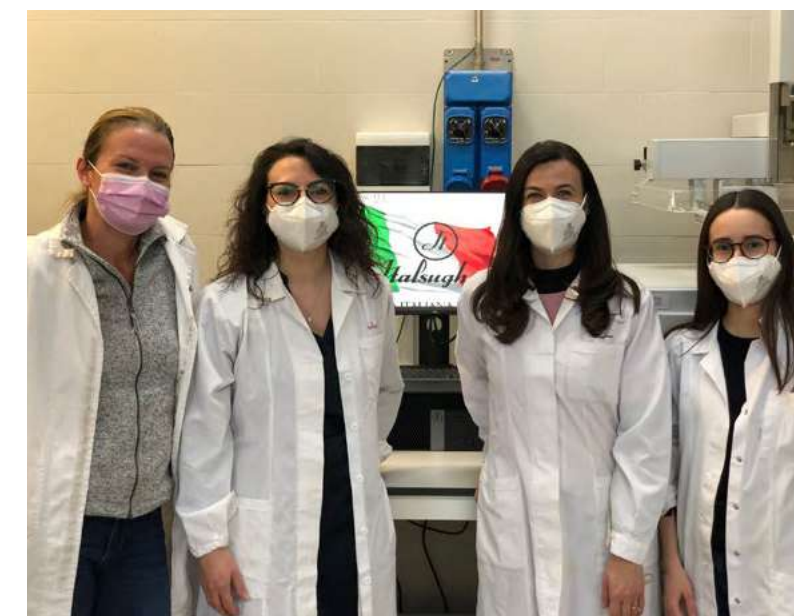
#### Le collaborazioni con le Università

Nel mondo della ricerca Italsughero ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Modena per la valorizzazione degli scarti di lavorazione, in parti-

colare per la polvere di sughero e i suoi usi alternativi. Con l'Università degli Studi di Bologna, invece, è stato organizzato un seminario, parte di un percorso formativo per i futuri enologi, sull'utilizzo del tappo in sughero.

#### Il sostegno agli scavi archeologici di Tannetum

Partiti nel 2016, gli scavi archeologici condotti a Taneto di Gattatico in provincia di Reggio Emilia hanno portato alla luce diversi reperti riconducibili alla città di Tannetum, uno dei "castelli" più antichi al mondo. Oltre ai resti degli edifici, sono stati trovati elementi della vita quotidiana come frammenti di vasi e perline per collane, monete d'argento, armi e anche delle pedine da gioco: che hanno fatto sì che quello di Taneto fosse uno dei ritrovamenti di tale tipologia più antichi e abbondanti numericamente avvenuti in Italia fino ad oggi. Italsughero ha deciso di partecipare a questa missione archeologica non soltanto erogando un contributo economico ma anche offrendo la possibilità di utilizzare





gli spazi della Corte Ortalli di Sant'Ilario d'Enza per una delle serate di presentazione dei risultati ottenuti.

#### **Prosecco Cycling 2021: in bici tra i vigneti di Conegliano e Valdobbiadene**

La Prosecco Cycling è una corsa in bicicletta di 100,4 km che si svolge ogni anno nella zona di Conegliano e Valdobbiadene (area di mercato più importante per i tappi da spumante prodotti da Italsughero) e che vede la partecipazione di centinaia di appassionati e sportivi anche di altre discipline. In occasione dell'edizione del 2021, Italsughero ha deciso di elargire un contributo all'associazione sportiva che organizza l'evento.

#### **Pro Loco San Martino 2021, Mostra del Valdobbiadene**

Nata dall'iniziativa di alcuni amici che, con spirito gioioso, attendevano le persone all'uscita dalla chiesa offrendo un buon bicchiere di vino, oggi la Mostra del Valdobbiadene - organizzata dalla Pro Loco di San Martino a Col San Martino in provincia di Treviso - è la più longeva delle rassegne legate alla Primavera del Prosecco. Ogni anno ripropone con lo stesso spirito un centinaio di etichette dei produttori di Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. e di Vino della Tradizione Secco e Amabile. Italsughero ha deciso di contribuire all'organizzazione della manifestazione erogando un contributo di 200 euro.

#### **Scuderia Ultratek asd**

Questa associazione sportiva dilettantistica, che partecipa a competizioni di drifting, ha ricevuto un contributo di 1.200€ e la partecipazione alle competizioni di uno dei collaboratori di Italsughero con la propria auto e il logo dell'azienda.



Su concessione del Ministero della Cultura –Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, riproduzione vietata a scopo di lucro, anche indiretto.





# 03

## L'attenzione all'ambiente

---



# L'attenzione all'ambiente



Per Italsughero la salvaguardia dell'ambiente è parte integrante delle proprie politiche aziendali e delle proprie strategie commerciali. Per questo si impegna in un uso ottimale delle risorse naturali e delle materie prime, cercando il più possibile di riutilizzare gli scarti in un'ottica di economia circolare.

### 3.1 Sughero, risorsa sostenibile al 100%

Il settore enologico è stato interessato negli ultimi anni da una crescente attenzione dei clienti e dei consumatori nei confronti della sostenibilità.

La tematica è stata ulteriormente spinta dall'evoluzione del quadro normativo internazionale e nazionale, che chiede alle aziende di dotarsi di obiettivi e di strumenti di rendicontazione volti ad affrontare e comunicare le grandi sfide sociali, ambientali ed economiche.

Il contrasto al cambiamento climatico e l'attenzione all'utilizzo delle risorse e degli input di produzione è diventato un imperativo per tutti i settori e in particolare interessa anche la filiera vitivinicola.

Per comprendere come mitigare il proprio impatto sull'ambiente, una metodologia che si sta affermando è LCA, che consente di



**METODOLOGIA LCA CONSENTE DI STIMARE GLI IMPATTI LUNGO TUTTO IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO**

stimare gli impatti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Per quanto riguarda il sughero, in Italia nel 2010 è stato condotto uno studio approfondito<sup>1</sup> riguardante la produzione di tappi monopezzo e agglomerati.

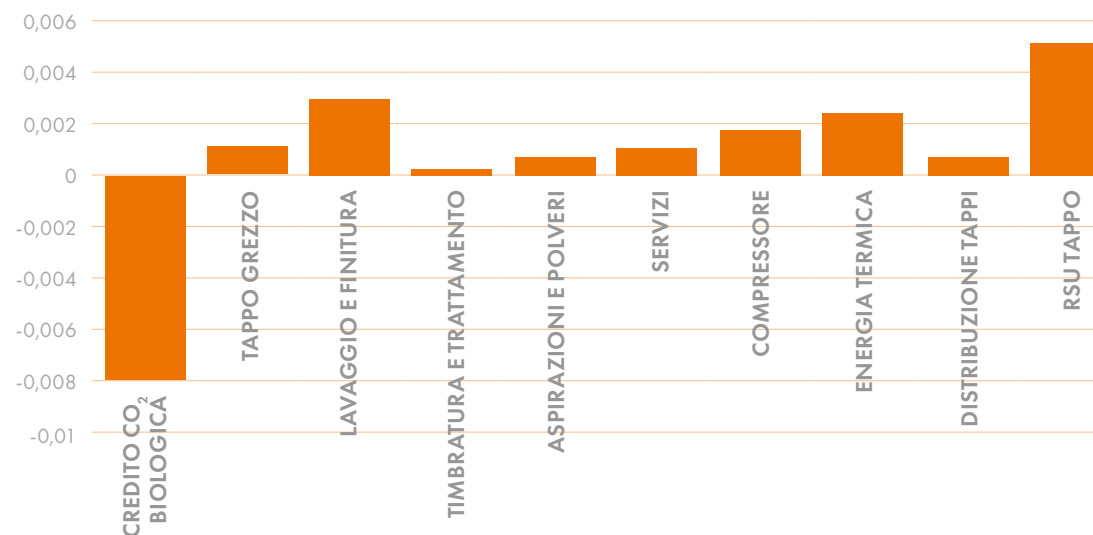
Sono stati considerati diversi indicatori come le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di energia primaria e la produzione di rifiuti solidi in riferimento a tre macro-fasi del ciclo di vita del tappo: produzione (dalla sughereta all'uscita dalla fabbrica); distribuzione (dal produttore al cliente); fine vita (dal consumatore alla dismissione).

Nella Figura sottostante è riportato il contributo di ogni fase al valore di CO2 emessa durante l'intero ciclo di vita del tappo. L'impatto maggiore in termini di CO2 emessa si ha principalmente nella fase di produzione, soprattutto a causa dei

<sup>1</sup> Ecobilancio Italia, 2010. Ecobilancio di prodotti in sughero. Rilegno. Collana FederlegnoArredo



**INDICATORE DELL'EFFETTO SERRA (KG DI CO2 EQUIVALENTE/TAPPO): CONTRIBUTI DELLE SINGOLE FASI DEL CICLO VITA DEL TAPPO MONOPEZZO (ECOBILANCIO ITALIA 2010)**





notevoli consumi energetici provenienti, per la società italiana, da fonti convenzionali. Viceversa, nella fase di crescita in foresta del sughero, si registra un elevato credito (valore negativo) legato alla capacità della pianta di sottrarre CO<sub>2</sub> dall'atmosfera.

**Italsughero da tempo integra la sostenibilità aziendale nelle proprie scelte di produzione, per esempio grazie alla combustione degli scarti in sughero utilizzati per produrre energia, in un'ottica di economia circolare**

Italsughero da tempo integra la sostenibilità aziendale nelle proprie scelte di produzione, per esempio grazie alla combustione degli scarti in sughero utilizzati per produrre energia, in un'ottica di economia circolare.

La vocazione al profondo rispetto della natura e delle persone si riflette nella promozione di un prodotto naturale come il sughero, elemento unico e fondamentale, che Italsughero utilizza da generazioni per la tappatura del vino.



**ITALSUGHERO È CERTIFICATA FSC PER LA CATENA DI CUSTODIA DEI TAPPI MONOPEZZO NATURALI**

Un prodotto sostenibile la cui estrazione non danneggia la pianta ma anzi la fortifica, consentendole di rigenerare la corteccia fino a venti volte durante il proprio ciclo di vita.

Italsughero è certificata FSC per la catena di custodia dei tappi monopezzo naturali (un marchio che identifica che i prodotti che provengono da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici vengono valorizzati e tracciati durante tutta la lavorazione fino all'arrivo al cliente).

La protezione e la salvaguardia delle foreste di sughero del Mediterraneo è molto importante non solo per l'economia ma anche per

l'ecosistema dei territori in cui crescono. Le piante di sughero, infatti, regolano il ciclo idrologico, proteggono il suolo dall'erosione e sono in grado di immagazzinare quantità di anidride carbonica fino a cinque volte superiore rispetto ad altre piante.

Sace components, nel manifesto IOSUGHERO, stima che i 2,3 milioni di ettari di foreste di sughero del Mediterraneo assorbono oltre 14 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno. Sono, inoltre, circa centomila le persone dell'Europa meridionale e dell'Africa settentrionale, che secondo il WWF, dipendono direttamente e indirettamente dalle foreste di querce da sughero.

Il sughero nella sua trasformazione in tappo e dopo l'utilizzo come chiusura, può diventare nuova materia prima innestando un processo virtuoso di Economia Circolare ed essere riutilizzato in infinite applicazioni. I suoi scarti, infatti, generano altri prodotti o sono parte integrante e necessaria in altri processi di produzione.

Italsughero riutilizza i materiali di recupero della lavorazione del sughero in diversi modi: per esempio utilizza la polvere di sughero (biomassa) come fonte combustibile per il riscaldamento e la produzione nel rispetto della normativa nazionale e regionale riguardo le emissioni in atmosfera, e re-inserisce gli scarti nei propri processi produttivi o vendendoli ad altre aziende per nuovi e futuri utilizzi.

**Il sughero, elemento unico e fondamentale, che Italsughero utilizza da generazioni per la tappatura del vino**



La protezione e la salvaguardia delle foreste di sughero del Mediterraneo è molto importante non solo per l'economia ma anche per l'ecosistema dei territori in cui crescono

Le querce da sughero regolano il ciclo idrologico, proteggono il suolo dall'erosione e sono in grado di immagazzinare quantità di anidride carbonica fino a cinque volte superiore rispetto ad altre piante

**2,3 MILIONI DI ETTARI**  
di foreste di sughero del Mediterraneo

↓  
ASSORBONO OLTRE

**14 MILIONI TON. DI CO<sub>2</sub>**  
all'anno

**ca 100 MILA PERSONE**  
dell'Europa meridionale e dell'Africa settentrionale dipendono direttamente e indirettamente dalle foreste di querce da sughero

**PROCESSO VIRTUOSO DI ECONOMIA CIRCOLARE**  
Il sughero nella sua trasformazione in tappo e dopo l'utilizzo come chiusura può diventare nuova materia prima ed essere riutilizzato in infinite applicazioni



### 3.2 L'utilizzo della risorsa idrica

Nel processo produttivo di Italsughero l'acqua ricopre un ruolo fondamentale.

Per questo motivo l'azienda, attraverso gli obiettivi contenuti nel Piano Strategico, si impegna attivamente nell'identificazione e nell'adozione di misure che vadano a mitigare l'impatto sull'ambiente circostante nel prelievo, consumo e scarico di questa importante risorsa.

In particolare, Italsughero si impegna a ridurre gli sprechi connessi ai prelievi in produzione, nel sensibilizzare i dipendenti sull'utilizzo della risorsa e nel migliorare la qualità degli scarichi.

L'acqua che Italsughero utilizza durante il processo produttivo viene attinta da tre fonti principali. Una parte proveniente da un pozzo, viene usata per il lavaggio dei dischi, per il trattamento a vapore e per il circuito di raffreddamento delle timbratrici. L'acqua prelevata dalla società di distribuzione idrica, IRETI, è impiegata in produzione per il trattamento a vapore oltre ad alimentare i bagni e gli spogliatoi dei dipendenti. Infine, l'acqua demineralizzata è utilizzata per il lavaggio dei tappi (circa 7m<sup>3</sup>) e per le prove di laboratorio (circa 3m<sup>3</sup>).

L'acqua utilizzata nel circuito di raffreddamento delle macchine timbratrici viene scaricata in superficie e rimessa in circolo nell'ambiente circostante. Mentre quella

L'acqua utilizzata durante il processo produttivo viene attinta da tre fonti principali:



## Piano Strategico di Sostenibilità 2022 – 2024 Attenzione all'ambiente

### OBIETTIVI

Ridurre gli sprechi connessi ai prelievi di acqua in produzione

Sensibilizzare i dipendenti sull'utilizzo della risorsa acqua

Migliorare la qualità degli scarichi

### AZIONI FUTURE

Monitoraggio periodico al fine di mantenere costante il valore calcolato per l'efficiamento idrico

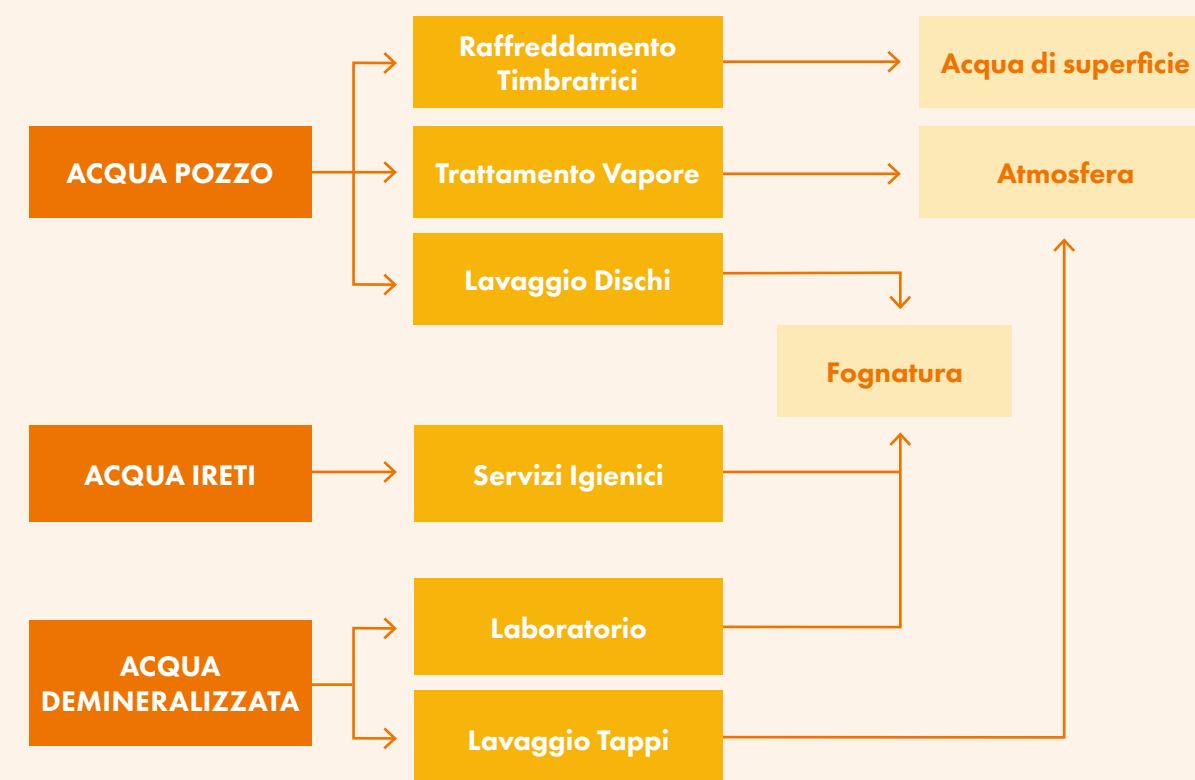
Riutilizzo dell'acqua di raffreddamento dell'impianto all'interno del ciclo di produzione

Preparazione di una comunicazione ad hoc da diffondere in intranet e tramite le bacheche

Comunicazione nel Bilancio di Sostenibilità dell'approccio di gestione in merito agli scarichi idrici

L'UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA

### L'ACQUA NEL PROCESSO PRODUTTIVO DI ITALSUGHERO



utilizzata nell'impianto a vapore, così come l'acqua demineralizzata usata nel lavaggio dei tappi, viene dispersa in atmosfera sotto forma di gas evaporando per riscaldamento.

Solo l'acqua utilizzata per il lavaggio dei dischi - che contiene tannini e sostanze organiche estratte dal sughero oltre a una quota di perossido di idrogeno - è scaricata nel sistema fognario congiuntamente agli scarichi dei servizi igienici e del laboratorio. I reflui provenienti dal processo di lavaggio, oltre ai controlli semestrali effettuati da IRETI per i quantitativi di fosforo, azoto, BOD, COD e pH, vengono verificati da Italsughero con un monitoraggio supplementare per accertarne autonomamente la presenza di COD<sup>2</sup>.

L'analisi degli scarichi ha riscontrato valori che rientrano nei limiti di legge e che sono sotto i 500 ppm (parti per milione).

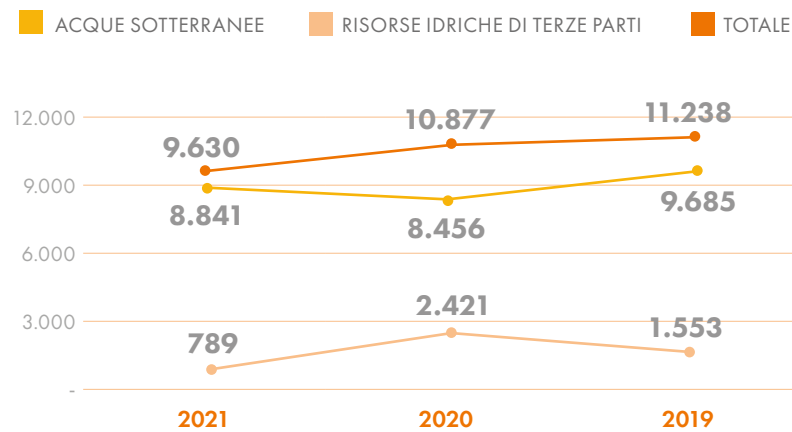
I dati sul triennio 2019-2021 evidenziano una diminuzione nel prelievo totale dell'11%, portandolo ad un valore pari a 9.630 m<sup>3</sup> nel 2021. La riduzione è principalmente dovuta al forte calo (maggiore del 50%) del prelievo di acqua da terze parti (IRETI) rispetto agli anni precedenti. La forte diminuzione è dovuta, oltre che ad una maggiore efficienza nel consumo, anche alla sistemazione di una perdita nelle

**L'ANALISI DEGLI SCARICHI HA RISCONTRATO VALORI CHE RIENTRANO NEI LIMITI DI LEGGE E CHE SONO SOTTO I 500 PPM (PARTI PER MILIONE)**

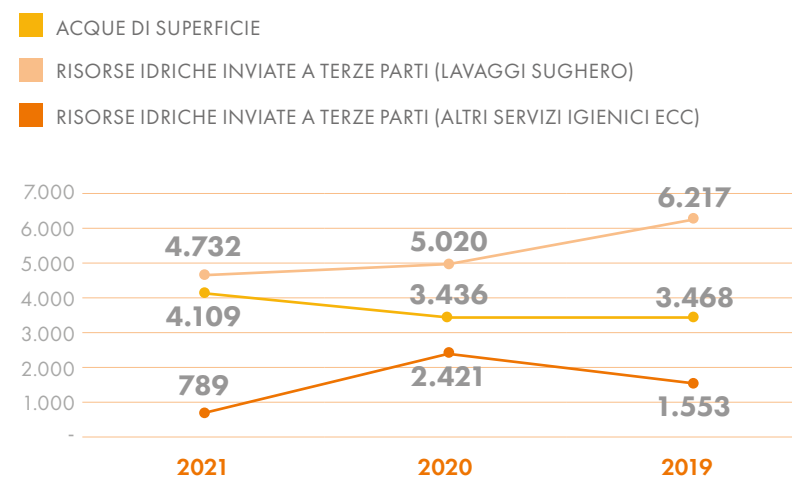
<sup>2</sup> COD (Chemical Oxygen Demand) rappresenta la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione per via chimica dei composti organici ed inorganici presenti in un campione di acqua



### M<sup>3</sup> DI ACQUA PRELEVATI PER FONTE



### M<sup>3</sup> DI ACQUA SCARICATA PER DESTINAZIONE



#### EFFICIENTAMENTO UTILIZZO ACQUA PER LAVAGGI

	2021	2020	2019
Dischi lavati	284.794.106	267.439.347	240.513.646
M <sup>3</sup> di acqua utilizzata	4.732	5.020	6.217
Acqua utilizzata per lavaggio di 100.000 dischi	1,66	1,88	2,58

tubazioni verificatasi tra il 2019 e il 2020 che aveva comportato un consumo elevato. In aumento il dato relativo al prelievo delle acque sotterranee che risulta leggermente in crescita del 5% nel 2021 ma comunque diminuito del 10% rispetto al 2019.

Italsughero per rendere ancora più efficiente l'utilizzo della risorsa idrica, si è posta come obiettivo quello di riutilizzare interamente nel ciclo produttivo l'acqua proveniente dal circuito di raffreddamento delle timbratrici e ridurre in questo modo i prelievi di acque sotterranee. Italsughero, inoltre, dal 2019 si impegna in un programma di efficientamento nell'utilizzo per i lavaggi dei tappi. La diminuzione del 6% registrata nel consumo di acqua per i lavaggi nel 2021 combinata con l'aumento dei dischi lavati (+6%), conferma un miglioramento netto nell'indicatore di efficientamento. Quest'ultimo passa da 1,88 registrato nel 2020, a 1,66 m<sup>3</sup> ogni 100.000 dischi lavati nel 2021.

La volontà di Italsughero è quella di mantenere costante questo livello di efficientamento nei prossimi anni. Infine, consapevole dell'importanza di una corretta educazione e sensibilizzazione dei dipendenti ai temi della sostenibilità, Italsughero preparerà una comunicazione specifica su queste tematiche che sarà diffusa sulla piattaforma intranet e/o sulle bacheche fisiche aziendali con l'obiettivo per il 2022 di raggiungere il 100% dei dipendenti.

### 3.3 Energia ed emissioni

Italsughero, si impegna a diventare un'azienda sempre meno energivora con l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni del pianeta e di contrastare il cambiamento climatico.

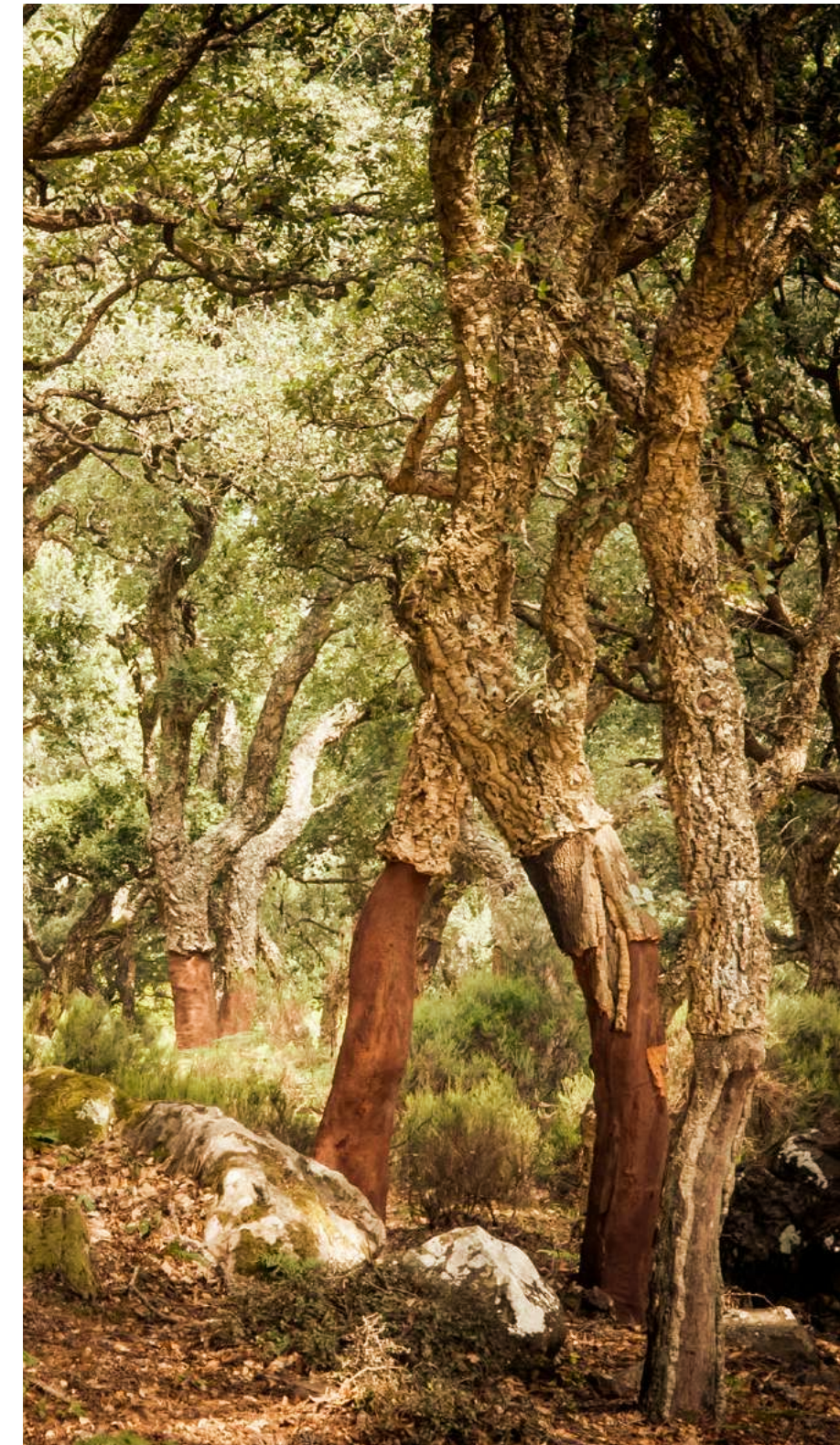
Diverse sono le azioni che sta intraprendendo indicate nel Piano Strategico di Sostenibilità. Una di queste è la riduzione dell'approvvigionamento da fonti fossili quali idrocarburi e gas naturale. Ciò si concretizza nell'utilizzare un materiale di scarto, come la polvere di sughero, per generare calore tramite impianti di combustione.

Tutta l'energia termica utilizzata nell'impianto di lavaggio di Montecchio Emilia, per esempio, proviene dalla combustione della polvere di sughero.

E per il futuro, Italsughero sta studiando, in partnership con l'Università di Modena, l'ottimizzazione del processo di recupero energetico di questo scarto (si veda capitolo 4).

Nel frattempo Italsughero sta attingendo sempre più energia da fonti rinnovabili: dopo aver firmato un contratto di fornitura di energia elettrica certificata al 100%, sta valutando l'opportunità di installare pannelli fotovoltaici sul tetto del magazzino della sede di Montecchio Emilia.

Diverse sono le azioni che Italsughero sta intraprendendo indicate nel Piano Strategico di Sostenibilità volte a ridurre le emissioni in atmosfera





**LE EMISSIONI DEGLI IMPIANTI SONO SOTTOPOSTE A CONTROLLI ANNUALI NORMATI DALLA LEGGE**

Nell'impegno alla riduzione delle emissioni dirette derivanti dallo svolgimento delle attività aziendali, Italsughero sta valutando per il futuro di introdurre mezzi ibridi a noleggio nel proprio parco auto e di un furgone ibrido di proprietà ad uso interno.

Contemporaneamente, sta lavorando per riorganizzare la logistica attraverso l'accorpamento degli ordini dello stesso cliente, e programmando le consegne così da limitare

il numero di chilometri percorsi e utilizzando la massima capacità di carico dei mezzi. Le emissioni degli impianti sono sottoposte a controlli annuali normati dalla Legge.

I dati raccolti per il triennio 2019-2021 testimoniano un aumento pari al 7% dei GJ di energia consumata. I principali consumi sono legati all'utilizzo di energia elettrica (50% sul totale), Gas naturale (29%) e Biomasse (19%).

## Piano Strategico di Sostenibilità 2022 – 2024 Attenzione all'ambiente

### OBIETTIVI

Riduzione approvvigionamento da fonti fossili

Energia da fonti rinnovabili

Ridurre le emissioni dirette – auto

Ridurre le emissioni dirette – gas

### AZIONI FUTURE

Utilizzo polvere di sughero per produrre energia termica

Utilizzo 100% energia con garanzia d'origine

Messa in funzione impianto fotovoltaico (sede di Montecchio)

Introduzione di mezzi a noleggio parzialmente ibridi o full hybrid, acquisto di un furgone ibrido (mezzo aziendale)

Quantificazione della compensazione della piantumazione nella località di Sant'Ilario; valutazione di nuovi progetti di compensazione

ENERGIA ED EMISSIONI

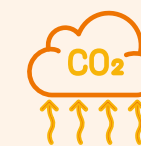
**GRAZIE AL RIUTILIZZO DELLA POLVERE DI SUGHERO PER IL RISCALDAMENTO DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO NELLA SEDE DI MONTECCHIO**

**118.942 m<sup>3</sup>**  
GAS NATURALE RISPARMIATO NEL 2019



**143.248 m<sup>3</sup>**  
GAS NATURALE RISPARMIATO NEL 2021

**227 TCO2**  
EMISSIONI EVITATE NEL 2019



**272 TCO2**  
EMISSIONI EVITATE NEL 2021



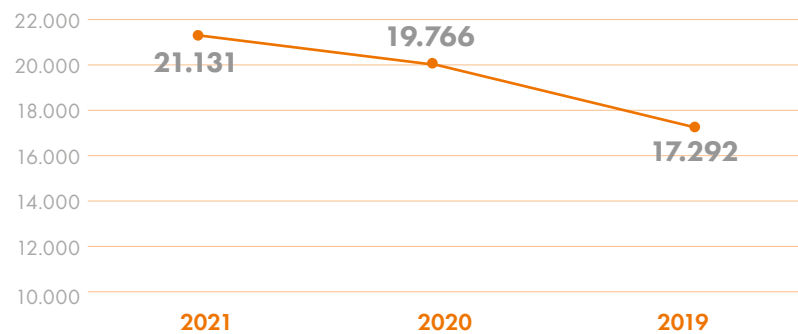
Nel 2021 grazie al riutilizzo della polvere di sughero per il riscaldamento dell'impianto di lavaggio nella sede di Montecchio è stato possibile risparmiare 143.248 m<sup>3</sup> di gas naturale evitando di emettere 272 TCO2 trend in crescita rispetto ai 118.942 m<sup>3</sup> di gas risparmiato e alle 227 TCO2 evitate nel 2019.

L'aumento dei GJ consumati è dovuto principalmente ad un maggiore utilizzo di gas naturale (+ 13% vs 2020) e della polvere di sughero (+24% vs 2020). L'aumento consistente dell'utilizzo di biomasse come la polvere di sughero per produrre energia termica ha sicuramente inciso sulle emissioni dirette (Scope 1), ovvero i gas serra generati direttamente dall'organizzazione, derivanti da impianti di combustione utilizzati per il funzionamento degli impianti e dal parco auto aziendale. Infatti, pur aumentando la quantità di energia consumata, le emissioni si mantengono stabili rispetto al valore registrato nel 2020.





**TOTALE ENERGIA CONSUMATA IN GJ**



GJ DI ENERGIA UTILIZZATA PER TIPOLOGIA	2021	2020	2019	PESO %	VARIAZIONE VS 2020
Energia elettrica	10.464	10.430	9.108	50%	0,3%
Gas Naturale	6.049	5.332	4.431	29%	13%
Biomasse	4.107	3.318	3.359	19%	24%
Carburante parco auto	387	354	394	2%	9%
Gasolio (riscaldamento/produzione)	124	330	-	1%	-63%

Questo effetto è dovuto principalmente alle minori emissioni in atmosfera legate all'utilizzo del combustibile rinnovabile.

Diminuiscono rispetto all'anno precedente anche le emissioni indirette (Scope 2) di gas serra derivanti dalla generazione di energia elettrica acquistata. In base alle metodologie di calcolo location-based, si evidenzia una riduzione del 6% delle emissioni indirette rispetto all'anno precedente. Variazione che diviene più significativa se calcolate tramite il metodo market based<sup>3</sup>. L'introduzione di energia certificata a partire da giugno 2021 ha portato, rispetto al 2020, un 49% in meno di emissioni.

Nel corso degli anni, Italsughero ha avviato un'attività di compensazione che ha previsto la piantumazione di nuovi alberi di diverse

<sup>3</sup> Il metodo di calcolo Location Based considera l'intensità media delle emissioni di gas serra della rete elettrica sulla quale si verifica il consumo di energia (fattore di emissione medio della rete nazionale). Il metodo Market Based: determina le emissioni di gas serra derivanti dall'acquisto di elettricità, considerando i fattori di emissione specifici dei contratti di fornitura dell'azienda. Pertanto, valorizza la scelta di approvvigionarsi da fonti di energia rinnovabile certificate.



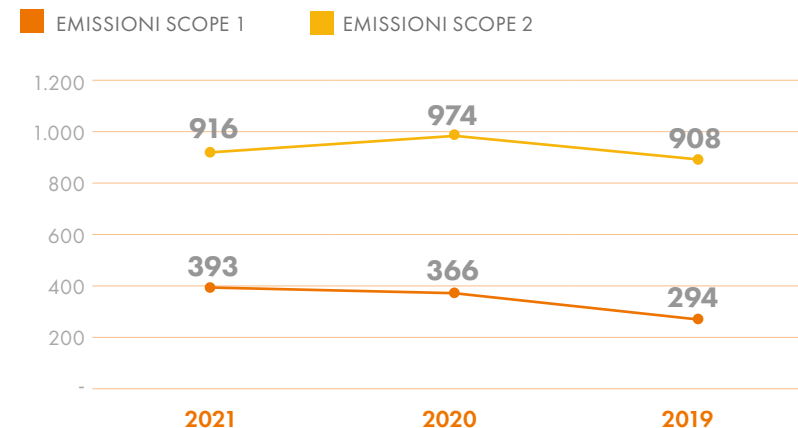
**Nel corso degli anni, Italsughero ha avviato un'attività di compensazione che ha previsto la piantumazione di nuovi alberi di diverse specie nei sei ettari dell'area di sua proprietà a Sant'Ilario**

specie nei sei ettari dell'area di sua proprietà a Sant'Ilario.

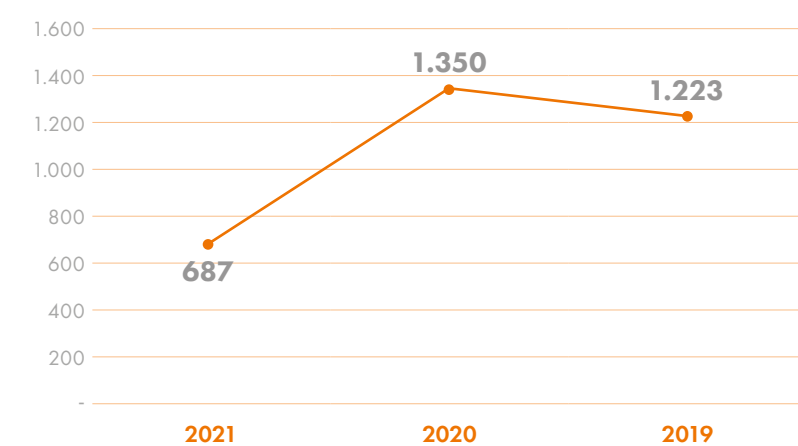
Contemporaneamente, sta valutando nuovi progetti di compensazione (piantumazione) che potrebbero coinvolgere anche il personale di produzione aderendo al bando della Regione Emilia-Romagna "Mettiamo radici per il futuro". L'iniziativa, che ha una durata di 5 anni, prevede la piantumazione di 4,5 milioni di nuovi alberi, pari cioè al numero degli abitanti della regione, su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è quello di estendere la superficie boschiva, favorire la rigenerazione urbana e la creazione di corridoi ecologici contribuendo alle iniziative di contrasto del cambiamento climatico. Gli alberi sono offerti gratuitamente a ogni comune, scuola, centro di educazione e a singoli cittadini in modo da creare le condizioni migliori per la piantumazione. Al 15 aprile 2021, sono stati piantati oltre 587.000 alberi.

**587.000 ALBERI**  
 piantati al 15 Aprile 2021 aderendo al bando della Regione Emilia-Romagna "Mettiamo radici per il futuro"

**EMISSIONI SCOPE 1 E 2 TCO2EQ**



**EMISSIONI SCOPE 2 (MARKET BASED) IN TCO2EQ**







## Piano Strategico di Sostenibilità 2022 – 2024 Attenzione all'ambiente

CONSUMI DI MATERIA PRIMA

### OBIETTIVI

Ridurre gli sprechi dei materiali utilizzati in produzione

Valutazione dei fornitori secondo criteri ambientali

Ridurre gli sprechi – logistica/uffici

Utilizzare materiali riciclati – logistica/uffici

Dematerializzazione

### AZIONI FUTURE

Efficientamento utilizzo colla in produzione

Mappatura completa del parco fornitori ai fini di identificare quelli in possesso di certificazioni di carattere ambientale

Introduzione di criteri ambientali nella selezione dei nuovi fornitori

Efficientamento utilizzo cartone

Proposta utilizzo box riutilizzabili in plastica a nuovi clienti

Monitorare il consumo di carta

Utilizzare cartone proveniente per il 70% da riciclo

Utilizzo carta 100% riciclata

Mappare processi interni per individuare possibili progetti di dematerializzazione e conseguente avvio

### 3.4 Consumi di materie prime

Italsughero si impegna ad adottare una strategia basata sull'ottimizzazione dei processi produttivi e l'uso dei materiali allo scopo di diminuire i consumi di materie prime.

Il Piano Strategico di Sostenibilità va a definire degli ambiti di miglioramento nel consumo responsabile di risorse, in particolare modo per quanto riguarda materiali e imballaggi. Diversi sono gli obiettivi che si pone, dalla riduzione degli sprechi dei materiali utilizzati nella produzione e nella logistica, al ricorso a materiali certificati e riciclati.

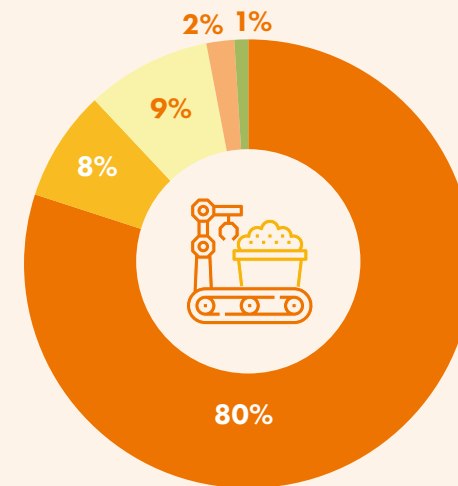
Oltre al sughero, che rappresenta l'80% di tutte le materie prime impiegate per la produzione di tappi naturali, Italsughero utilizza acqua ossigenata come materiale ausiliario per i lavaggi, paraffina e adesivi (per produzione corpo agglomerato e incollaggio dei dischi al corpo).

Proprio su questo fronte, Italsughero ha avviato una gestione accurata delle scorte del magazzino e degli acquisti volta a ridurre il quantitativo di materiale per incollaggi utilizzato per la produzione dei tappi. Il monitoraggio del consumo di colla viene effettuato grazie a un indicatore che ne misura l'utilizzo per produrre 1000 tappi.

Nel 2021 i tappi prodotti che necessitano dell'utilizzo della colla, sono stati 132.819.820 e il relativo indicatore è stato pari a 0,54 kg rientrando perfettamente nel range di controllo, compreso tra 0,45 e 0,55 kg, stabilito come obiettivo da Italsughero.

Tra le materie prime rientrano non solo gli input di produzione, ma anche il materiale per l'imballaggio dei prodotti. In questo ambito Italsughero ha sostituito i cartoni precedentemente utilizzati per il confe-

PRINCIPALI MATERIE PRIME UTILIZZATE



- SUGHERO
- ADESIVO AGGLOMERATO
- ADESIVO DISCHI
- ACQUA OSSIGENATA (AUSILIARIO PER LAVAGGI)
- OLIO DI PARAFFINA

ANNO	INDICATORE I (KG)	NUMERO DI TAPPI
2019	0,502	119.937.003
2020	0,489	117.456.267
2021	0,539	132.819.820

Italsughero ha avviato una gestione accurata volta a ridurre il quantitativo di materiale per incollaggi utilizzato per la produzione dei tappi





zionamento dei tappi, con contenitori più grandi. Grazie all'iniziativa è stato possibile risparmiare il 33% del cartone nel 2021 pari a un quantitativo di 160 m<sup>2</sup> di materiale.

Il beneficio derivante è stato sì ambientale, ma anche sociale, con un miglioramento delle condizioni lavorative degli operatori del reparto confezionamento, consentendo un più facile trasporto del materiale tramite transpallet, eliminando la movimentazione a mano.

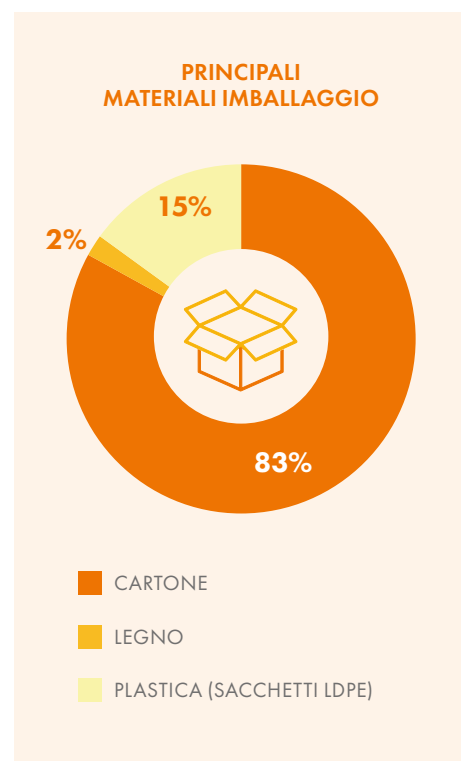
Ove possibile, l'azienda predilige l'utilizzo di materiali riciclati: tutti gli imballaggi utilizzati contengono un quantitativo pari al 60-70% di cartone riciclato a seconda delle tipologie, mentre i sacchetti in plastica (LDPE) essendo destinati al contatto alimentare sono vincolati all'utilizzo di materiali "non riciclati". Il 100% della carta degli uffici è riciclata.

Negli anni, l'azienda ha aumentato la propria efficienza nell'uso del cartone in tutte le attività di magazzino, portando a raggiungere quasi il 100% dell'utilizzo e riducendo al minimo lo scarto degli stessi.

Tutti i materiali destinati all'imballaggio vengono, una volta consegnati in azienda, sottoposti a controlli di qualità da parte degli operatori che ne verificano la conformità.

Inoltre, da luglio del 2019, l'azienda ha avviato un progetto con un importante cliente per sostituire l'imballo in cartone

**Nel 2021 è stato risparmiato il 33% del cartone pari a un quantitativo di 160 m<sup>2</sup> di materiale**



con box di plastica abbattibile in grado di contenere 10.000 tappi per vino spumante. Il box, di tipo pieghevole, può essere riutilizzato e il suo costo è abbattuto con circa 28 utilizzi. Tale iniziativa prevede il coinvolgimento dei clienti nell'organizzazione del recupero delle scatole.

Un ambito di lavoro futuro riguarda la valutazione e selezione dei fornitori. Nel Piano Strategico Italsughero si è infatti posta come obiettivo quello di effettuare una mappatura dei propri fornitori al fine di individuare le aziende più virtuose in termini di sostenibilità, con l'obiettivo di stabilire un processo di valutazione e selezione dei nuovi fornitori che introduca criteri premianti nei confronti delle aziende che sappiano dimostrare il proprio impegno.

Una vera e propria rete di aziende sostenibili, che moltiplichi l'impatto positivo sul territorio.



### 3.5 La circolarità e riutilizzo dei rifiuti

Il Piano Strategico di Sostenibilità definisce gli ambiti di miglioramento anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la messa in pratica di iniziative di circolarità volte a valorizzare gli scarti.

Nel suo agire quotidiano, infatti, Italsughero si impegna a ridurre e riutilizzare gli scarti di produzione, raccogliere e recuperare materiali e imballaggi e ricercare continuamente nuove modalità di gestione dei rifiuti pericolosi. Per perseguire questi obiettivi

Italsughero svolge le proprie attività operando nel rispetto delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti puntando al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, tutelando la salute e la sicurezza sia dei lavoratori che dei terzi eventualmente coinvolti.

A partire da questi principi condivisi, Italsughero si impegna concretamente, attraverso diverse iniziative, a recuperare il maggior quantitativo di scarti produttivi.

Questi vengono o recuperati e immessi nuovamente nel processo di produzione o vengono inviati ad aziende esterne

## Piano Strategico di Sostenibilità 2022 – 2024

### Attenzione all'ambiente

	OBIETTIVI	AZIONI FUTURE
<b>CIRCOLARITÀ E RIUTILIZZO DEI RIFIUTI</b>	<p>Ridurre la produzione di rifiuti pericolosi</p> <hr/> <p>Monitorare la produzione di rifiuti non pericolosi</p>	<p>Utilizzo di un nuovo adesivo su tutta la produzione per cui non sussisterà più la problematica legata alla gestione dell'imballaggio contaminato</p> <p>Collaborazione con Università di Modena per studiare nuovi utilizzi della polvere di sughero diversi dalla combustione</p> <p>Recupero degli IBC (contenitori di solventi/colle in plastica) sia internamente che attraverso ditte esterne</p> <hr/> <p>Raccolta differenziata della carta e riciclo</p>





### RECUPERO SCARTI PRODUTTIVI

Vengono o recuperati e immessi nuovamente nel processo di produzione o vengono inviati ad aziende esterne per essere impiegati nella produzione di calzature o pavimentazioni per le imbarcazioni.



### COLLABORAZIONE COL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA "ENZO FERRARI" DELLA UNIMORE

allo scopo di studiare altri possibili utilizzi alternativi sfruttando la produttività delle industrie del territorio



### RIUTILIZZO CISTERNE IBC

Italsughero si impegna a riutilizzare le cisterne IBC (Intermediate bulk container) usate per lo stoccaggio dei materiali ausiliari

per essere impiegati nella produzione di calzature o pavimentazioni per le imbarcazioni.

Italsughero, inoltre in ottica di miglioramento sta avviando una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" della UNIMORE allo scopo di studiare altri possibili utilizzi alternativi sfruttando la produttività delle industrie del territorio. (si veda cap 4).

Solo nel caso in cui i residui di produzione contengono una piccola percentuale di colla poliuretanica e olio di paraffina non è possibile il riutilizzo e il materiale è destinato allo smaltimento in qualità di rifiuto pericoloso.

Il riutilizzo delle materie prime non riguarda solo il sughero e le sue polveri. L'azienda, infatti, riutilizza le parti metalliche nelle modifiche dei timbri in modo da evitarne l'eccessivo consumo. Lo fa realizzando tasselli intercambiabili per avere la possibilità di soddisfare diverse personalizzazioni con un unico punzone.

Per ordini di piccoli clienti o piccole quantità opta per la personalizzazione laser non creando ad hoc nessun timbro. In caso di richiesta di modifiche da parte del cliente viene evitato lo spreco del materiale asportando parte delle scritte limandole in tempi brevissimi. Per l'aggiunta della dicitura "FOR 51" utilizza (al 90%) i timbri già esistenti.

Sempre in ottica di economia circolare e riduzione dei rifiuti, Italsughero si impegna a riutilizzare le cisterne IBC (Intermediate

bulk container) usate per lo stoccaggio dei materiali ausiliari. Lo smaltimento degli IBC è un processo dispendioso e non eco-sostenibile sia per l'ingombro delle cisterne sia per il loro breve ciclo di vita. Infatti, le cisterne, dopo il primo utilizzo diventano rifiuti destinati al recupero energetico.

Per far fronte al problema del loro smaltimento, Italsughero ha deciso di intervenire con diverse modalità utilizzando un numero consistente di IBC vuoti come contenitori per la polvere di sughero da bruciare in caldaia.

Inoltre, ha attivato due diversi servizi con ditte esterne: il primo coinvolge la Schutz, che ritirerà gli IBC per ricondizionarli o recuperarli fornendo anche informazioni relative al destino post-utilizzo delle cisterne.

Il secondo, tramite la ditta COIM, porterà alla creazione di un servizio di vuoto a rendere di cisterne IBC altrimenti destinate allo smaltimento, con un sistema di ritiro in concomitanza con la consegna dei pieni. L'efficacia di questa soluzione viene monitorata con il KPI n° di IBC recuperati o riutilizzati.

L'azienda si è attivata anche per ridurre i rifiuti pericolosi. Ha infatti deciso di impiegare un nuovo adesivo nell'intero ciclo produttivo il cui utilizzo risolverà la problematica relativa alla contaminazione dell'imballaggio e ne faciliterà lo smaltimento.

Nell'ottica strategica di riduzione dei rifiuti prodotti, infine, l'azienda si impegna ad avviare la raccolta differenziata della carta provvedendo al 100% del suo riciclo.

**Nell'ottica strategica di riduzione dei rifiuti prodotti, l'azienda si impegna ad avviare la raccolta differenziata della carta provvedendo al 100% del suo riciclo**

## Le fasi della catena del valore e la produzione di rifiuti:

FASE PRODUTTIVA	RIFIUTO PRODOTTO	IMPATTO	MITIGAZIONE
Stampaggio corpi	IBC vuoti contenenti in origine colle poliuretaniche e olio di paraffina	Gli IBC vuoti sono classificati come imballaggi di materiali misti e destinati esclusivamente al recupero energetico	È stato avviato un servizio di ritiro che prevede la gestione degli IBC, il recupero o il riutilizzo. Il progetto è nella fase iniziale e i primi risultati sono riferiti al solo 2021
Intestatura e smusso corpi	Polvere e granulato di sughero contenente sostanze pericolose	La polvere di sughero contenente adesivi e paraffina è destinato ad altri scopi come, ad esempio, la formatura di piani per le imbarcazioni	
Incollaggio dischi	Residui di adesivi contenenti sostanze pericolose	I residui di adesivi contenenti sostanze pericolose sono destinati allo smaltimento (in genere con recupero di energia). Purtroppo i poliuretani a basso peso molecolare non hanno al momento altri utilizzi	
	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Gli imballaggi contenenti il catalizzatore dell'adesivo bicomponente sono raccolti e inviati a smaltimento (con recupero di energia) Gli IBC contenenti la resina sono puliti e utilizzati come contenitori di stoccaggio per la polvere prodotta	Per ragioni di produzione si sta volgendo l'attenzione verso un adesivo per cui non sussisterà più la problematica legata alla gestione dell'imballaggio contaminato Si sta cercando di avviare un servizio di vuoto a rendere con la ditta che ci fornisce l'adesivo in modo da riutilizzare più volte la cisternetta
Rettifica tappi	Polvere e granulato di sughero	La polvere proveniente da sughero vergine viene utilizzata come combustibile per il recupero energetico. Le ceneri vengono raccolte e conferite in discarica autorizzata La polvere di sughero contenente adesivi e paraffina è destinato ad altri scopi come, ad esempio, la formatura di piani per le imbarcazioni	
Trattamento tappi	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose Imballaggi metallici	Gli imballaggi contenenti residui di lubrificanti siliconici sono destinati al recupero.	
Confezionamento	Cartoni rotti Film estensibile	Entrambi i rifiuti sono raccolti e inviati a riciclo	
Magazzino	Film estensibile	Il film è inviato a riciclo	





## I rifiuti non pericolosi sono stati recuperati al 100%

Osservando i dati della produzione dei rifiuti, si nota un aumento nel quantitativo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. La variazione è da un lato giustificata da un incremento della produzione nel triennio, dall'altro va considerato che le politiche di miglioramento nella gestione dei rifiuti sono state introdotte recentemente ed è quindi difficile valutarne nel breve periodo l'efficacia. Il motivo della forte variazione nel dato dei rifiuti non pericolosi tra il 2019 e il 2021, è dovuta ai lavori di ristrutturazione che hanno portato ad un maggiore creazione di questa tipologia di rifiuto.

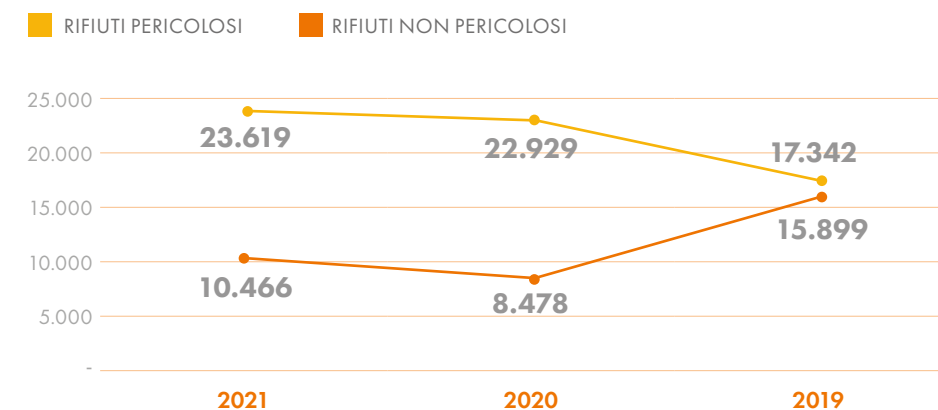
L'aumento dei rifiuti pericolosi è invece giustificato principalmente dalla produzione di cenere derivante dalla combustione della polvere di sughero per produrre energia termica in azienda.

Significativo in questo caso è il secondo progetto di collaborazione con UNIMORE (Università di Reggio Emilia e Modena) che prevede la combustione per pirolisi della polvere di sughero in modo da ridurre il peso delle ceneri in discarica e le emissioni durante la combustione (si veda cap 4).

Del totale dei rifiuti prodotti da Italsughero nel 2021, il 32% è riciclato o recuperato. Una percentuale in netto aumento rispetto agli anni precedenti. I rifiuti non pericolosi sono stati invece recuperati al 100%.

Italsughero, inoltre, utilizza come principali modalità di smaltimento l'incenerimento con recupero di energia (6% sul totale dei rifiuti prodotti) e per il 62% la modalità rientrante nel codice D9 del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 (allegato b – parte IV).

### KG DI RIFIUTI PRODOTTI







# 04

## Qualità e Innovazione

---



## Qualità e innovazione



Le innate proprietà del sughero vengono preservate ed esaltate nei processi produttivi di Italsughero. Ogni innovazione viene introdotta con un'attenzione alla qualità e alla sostenibilità ambientale.

**LE QUERCE DA SUGHERO DOPO LA RACCOLTA CONTINUANO A PRODURRE LA CORTECCIA ALMENO 16 VOLTE E PER UN TEMPO CHE PUÒ ARRIVARE A 200 ANNI**

### 4.1 L'attenzione alla qualità

Il sughero è un materiale straordinario che si caratterizza per leggerezza ed elasticità.

Le sue proprietà di ermeticità e impermeabilità ai liquidi e ai gas lo rendono il materiale perfetto per tappare le bottiglie e preservare integralmente l'aroma di vini

e spumanti. Resistente all'attacco di muffe e insetti, è inoltre una risorsa a basso impatto ambientale e soprattutto rinnovabile: le querce da sughero anche dopo la raccolta, non si danneggiano continuando a produrre la corteccia almeno 16 volte e per un tempo che può arrivare a 200 anni.

Grazie a tutte queste proprietà naturali della sua materia principale, il controllo della qualità per Italsughero riveste un'im-



portanza fondamentale così come il miglioramento dei processi produttivi e l'efficientamento delle risorse.

In conformità al protocollo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points, "sistema di analisi dei rischi e punti di controllo critico") il controllo di qualità di Italsughero mira a garantire la salubrità degli alimenti agendo sulla prevenzione, tramite un controllo puntuale di tutte le fasi di lavorazione.

I prodotti Italsughero, infatti, seguono un piano di controlli che accompagna ogni fase della lavorazione progettato per garantire risultati costanti nel tempo.

Il tappo di sughero richiede periodiche verifiche sulla sua qualità e sicurezza di utilizzo per non alterarne la composizione e intaccare le caratteristiche organolettiche dei vini.

Il primo livello di controllo viene effettuato sul sughero in ingresso, prima che avvengano le successive fasi di produzione. Tre persone specializzate nelle analisi chimiche lavorano a tempo pieno nel laboratorio di analisi interno, effettuando controlli non solo sulla materia prima, ma anche sui materiali ausiliari come per esempio gli adesivi.

I test relativi alla qualità e alla sicurezza consentono di analizzare 200 lotti di sughero al mese e permettono di rilevare la presenza di sostanze organoletticamente attive come quella che determina il famoso gusto di tappo, eliminando il materiale non conforme.

Accurati controlli avvengono anche dopo il lavaggio e la sanitizzazione dei dischi di sughero con perossido di idrogeno per assicurarsi che i prodotti non contengano residui di sostanze ossidanti. Il laboratorio interno, tramite *titolazione iodometrica*, è in grado di identificare eventuali tracce residue di perossido di idrogeno sui prodotti.

### PIANO DI CONTROLLI ITALSUGHERO



ACCETTAZIONE DEL MATERIALE IN INGRESSO



LAVAGGIO DISCHI IN SUGHERO



LAVAGGIO TAPPI



INCOLLAGGIO DEI TAPPI SPUMANTE



DIMENSIONAMENTO DEI TAPPI SPUMANTE



FINITURA TAPPI



CONFEZIONAMENTO





### 0,2% DELLA PRODUZIONE

nel 2021 risultava avere dei difetti tali da essere scartati



### OTTIMIZZAZIONE TEMPI DI PRODUZIONE

grazie a un nuovo gascromatografo a singolo quadruplo recentemente acquistato

I tappi di Italsughero vengono inoltre sottoposti a degli stress test per verificarne la tenuta all'incollaggio, la resistenza alla rottura e la composizione microbiologica.

A laboratori terzi accreditati, Italsughero, invece, si rivolge per controlli più specifici. Si tratta di prove volte a misurare la quantità totale di sostanze estratte dall'imballaggio e nelle quali i tappi sono messi a contatto con etanolo e acido acetico per simulare il contatto con vino. L'attenzione alla qualità e alla sicurezza interessa anche i materiali ausiliari impiegati (adesivi, siliconi, coloranti, inchiostri) con prove focalizzate nella ricerca di sostanze soggette per legge a determinati limiti di concentrazione.

L'alto livello di controlli effettuati internamente ed esternamente, ha permesso, nel 2021, di ridurre i casi di non conformità dei tappi: solo lo 0,2% della produzione risultava avere dei difetti tali da essere scartati.

Raggiungere questo obiettivo è stato possibile grazie anche ai continui investimenti da parte di Italsughero per dotare il laboratorio di strumenti sempre più all'avanguardia. Un nuovo gascromatografo a singolo quadruplo è stato recentemente acquistato per effettuare più velocemente test sul materiale in ingresso, ottimizzando i tempi di produzione.

**L'alto livello di controlli effettuati internamente ed esternamente, ha permesso di ridurre i casi di non conformità dei tappi**

L'attenzione alla qualità è testimoniata dalle diverse certificazioni riconosciute internazionalmente inerenti sia la materia prima, che il packaging. La prima è il BRCGS Packaging, Brand Reputation Compliance Global Standard Packaging uno standard di certificazione che è stato sviluppato



per garantire sicurezza, conformità legale e qualità dei prodotti nel settore del packaging. Lo Standard consente di migliorare i processi interni del controllo qualità e funge allo stesso tempo da garanzia verso terzi. La seconda è la certificazione FSC (Forest Stewardship Council) che garantisce che il prodotto che reca tale logo sia stato realizzato con materie prime derivanti da foreste correttamente gestite secondo i principali standard di sostenibilità ambientale.

Qualità, ma anche sostenibilità, nella consapevolezza che la materia prima che lavoriamo ha intrinseche proprietà naturali che devono essere salvaguardate, grazie a una gestione responsabile dei processi di coltivazione e lavorazione del sughero.

Altre certificazioni di prodotto su tappo per vino spumante sono la CECAF che attesta la qualità della chiusura per vino Champagne e la Kosher che invece garantisce la rispondenza ai requisiti delle regole alimentari ebraiche.

**QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA MATERIA PRIMA CHE LAVORIAMO HA INTRINSECHE PROPRIETÀ NATURALI CHE DEVONO ESSERE SALVAGUARDATE**

## Certificazioni



### BRCGS PACKAGING

*Brand Reputation Compliance Global Standard Packaging*

Standard di certificazione che è stato sviluppato per garantire sicurezza, conformità legale e qualità dei prodotti nel settore del packaging



### FSC

*Forest Stewardship Council*

Garantisce che il prodotto sia stato realizzato con materie prime derivanti da foreste correttamente gestite.

### CECAF

Attesta la qualità della chiusura per vino Champagne

### Kosher

Garantisce la rispondenza ai requisiti delle regole alimentari ebraiche.





#### 4.2 La trasparenza verso i nostri clienti e la collettività: "for51"

Italsughero si adopera per dimostrare la validità e la qualità del suo prodotto. Ciò si traduce in una comunicazione costante e trasparente ai propri clienti sulla composizione, la provenienza e l'utilizzo del sughero.

Italsughero da sempre fornisce al cliente una scheda tecnica completa del prodotto: in essa sono raccolte le informazioni specifiche riguardanti la sua composizione chimico-fisica, le dimensioni, il peso, l'umidità. Viene inoltre rilasciata la conformità al contatto alimentare secondo le più recenti normative. Ma dallo scorso anno ha deciso di fare ancora di più in questo ambito.

Consapevole della necessità dei clienti – sia consumatori finali che aziende del prodotto imbottigliato - di ricevere informazioni e chiarimenti non solo in materia di qualità, ma anche in merito alla sostenibilità del prodotto, ha deciso di aprire un portale online.

**Il portale [www.for51.it](http://www.for51.it) è un'operazione di trasparenza e di sensibilizzazione, dove vengono condivise notizie e approfondimenti sulla qualità degli imballaggi e sulla classificazione dei tappi prodotti da Italsughero**

Il sito web, [www.for51.it](http://www.for51.it) - dove la dicitura For51 identifica il sughero come materiale principale dell'imballaggio – è un'operazione di trasparenza e di sensibilizzazione. Sul portale vengono condivise notizie e approfondimenti sulla qualità degli imballaggi e sulla classificazione dei tappi prodotti dall'azienda, il cui contenuto di sughero non è comunque mai inferiore al 79% in peso (per poter utilizzare la sigla For51 il quantitativo di sughero deve essere

minimo del 51%). Il sito, inoltre, contiene approfondimenti sulla normativa italiana, il Decreto Legislativo 116/2020, Art. 219, Comma 5, che stabilisce che tutti gli imballaggi devono essere opportunamente etichettati per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio nonché per dare una corretta informazione ai consumatori sulle destinazioni finali degli stessi (vedi box a fianco).

Spesso il tappo in sughero viene classificato come "compostabile", ma è un obbligo del produttore effettuare le dovute valutazioni e le analisi necessarie per poterlo dichiarare tale in conformità alla norma UNI EN 13432:2002/AC:2005. Secondo la norma la compostabilità di un materiale dipende, infatti, dalla composizione, dalla sua capacità di essere disgregato in particelle più piccole e dalla non ecotossicità del compost formato.

Per questo motivo, nel sito [www.for51.it](http://www.for51.it), viene dato ampio spazio alla spiegazione di uno studio sull'analisi della compostabilità eseguito da Italsughero sulle differenti tipologie dei tappi prodotti.

Il tappo tecnico, a causa della presenza di sostanze diverse dal sughero necessarie alla produzione, non può in nessun caso essere considerato compostabile. Per il tappo naturale sono stati invece condotti esami aggiuntivi per misurare la presenza di metalli pesanti e sostanze pericolose, valutare la biodegradabilità e quantificare la disintegrazione del campione.

I risultati di questi test confermano che



la concentrazione di metalli pesanti e sostanze pericolose è conforme ai limiti specificati nella tabella A.1 della UNI EN 13432:2002/AC:2005 e che il tappo naturale, in quanto proveniente da materiale totalmente naturale ha una biodegradabilità intrinseca. Il valore di disintegrazione in condizioni di compostaggio, invece, non è soddisfatto perché uguale a 0.93% contro il 90% richiesto. Per questo motivo i tappi possono quindi seguire o la strada del recupero nei punti di raccolta dedicati o possono essere smaltiti come raccolta indifferenziata con recupero energetico tramite combustione.

Una scelta di comunicazione che Italsughero definisce leale e di responsabilità ambientale nei confronti dei clienti resi ancora più partecipi e consapevoli e che ha degli impatti forti sulla protezione ambientale, perché evita di trattare come compostabile un materiale che, di fatto, non lo è.

Italsughero intensificherà nel 2022 le azioni di sensibilizzazione con ulteriori aggiornamenti del sito a disposizione di tutti gli stakeholders e con un restyling del sito aziendale [www.italisughero.it](http://www.italisughero.it) dove troverà posto una sezione interamente dedicata alla sostenibilità.

#### INDICAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

##### TAPPI SPUMANTE E FRIZZANTE

RACCOLTA  
INDIFFERENZIATA\*

##### TAPPO NATURALE

RACCOLTA  
INDIFFERENZIATA\*

##### TAPPO TECNICO RASO Reflex 1+1 e microagglomerato

RACCOLTA  
INDIFFERENZIATA\*

#### INDICAZIONI SUPPLEMENTARI DI SMALTIMENTO PER LE AZIENDE VITIVINICOLE O IMBOTTIGLIATORI - IMBALLAGGIO TAPPI

Tipologia di imballo  
**CARTONI CONTENENTI SACCHETTI**

Decisione 97/129CE  
**CARTONE ONDULATO (PAP20)**

Famiglia di materiale  
**CARTA**

Indicazioni sulla raccolta  
**RACCOLTA DIFFERENZIATA\***

Tipologia di imballo  
**SACCHETTI CONTENENTI I TAPPI**

Decisione 97/129CE  
**POLIETILENE A BASSA DENSITÀ (LDPE 4)**

Famiglia di materiale  
**PLASTICA**

Indicazioni sulla raccolta  
**RACCOLTA DIFFERENZIATA\***

Tipologia di imballo  
**NASTRO ADESIVO INCOLORE O COLORATO**

Decisione 97/129CE  
-

Famiglia di materiale  
-

Indicazioni sulla raccolta  
**RACCOLTA INDIFFERENZIATA\***

\*Verificare le disposizioni del proprio comune



### 4.3 L'innovazione come metodo

In Italsughero ogni innovazione viene costantemente bilanciata con l'attenzione a portare miglioramenti nella qualità dei prodotti; anche piccoli cambiamenti nei processi produttivi possono avere, infatti, un impatto significativo sul prodotto finale.

Non ci dimentichiamo mai che i tappi Italsughero contribuiscono a preservare le caratteristiche dei vini che i nostri clienti esportano in tutto il mondo.

Le direttrici su cui si gioca l'innovazione sono da una parte la ricerca dell'efficienza dei processi, con un presidio sempre attento alla qualità del prodotto, dall'altra la sostenibilità, con una particolare attenzione alla dimensione ambientale.

Nel 2021 sono stati effettuati degli investimenti nella produzione con l'acquisto di un nuovo impianto di intestatura dei corpi, che ha consentito di aumentare la produzione dei tappi da spumante ed è stata comprata una macchina di scelta dei tappi tecnici, che ha permesso di migliorare le prestazioni.

Tutti questi investimenti hanno consentito un minore impatto ambientale grazie alla classe energetica superiore dei macchinari.

L'innovazione è sostenuta dalla collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) a conferma di un legame solido tra il tessuto produttivo del

territorio reggiano e l'ambito accademico e della ricerca.

Grazie a un progetto di tesi di laurea, Italsughero ha esplorato la possibilità di ridurre gli sprechi connessi alla produzione, effettuando uno studio preliminare di valorizzazione di scarti di sughero nel settore dei materiali edili.

Nell'ottica di un'economia che sottolinea sempre più la necessità di passare da modelli di produzione lineari a circolari, gli scarti di produzione possono diventare una preziosa risorsa.

I modelli circolari consentono alle aziende di ridurre il quantitativo dei rifiuti e i connessi costi di smaltimento; al contempo rappresentano un'opportunità di valorizzazione economica che trasforma un rifiuto in una materia prima per altri settori. Nello specifico si è studiato il possibile utilizzo degli scarti in sughero in materiali edili quali aggregati leggeri, malta cementizia, poliuretani e geopolimeri. La tesi ha fatto emergere le potenzialità dell'utilizzo della polvere di sughero come additivo ai materiali edili tradizionali.

L'esplorare nuove destinazioni d'uso della polvere di sughero, principale scarto del processo di produzione dei tappi, testimonia l'interesse di Italsughero ad andare oltre una buona prassi già presente in azienda, ovvero l'utilizzo della polvere quale combustibile per produrre energia termica (cfr. par. 3.3, cap.3)

**Nell'ottica di un'economia che sottolinea sempre più la necessità di passare da modelli di produzione lineari a circolari, gli scarti di produzione possono diventare una preziosa risorsa**



**Italsughero, con le sue collaborazioni, conferma un legame solido tra il tessuto produttivo del territorio reggiano e l'ambito accademico e della ricerca**

Nell'ambito dell'innovazione rientra un altro progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), che ha proprio a tema il processo di combustione della polvere di sughero. Oggetto della ricerca è l'utilizzo di questo materiale per la produzione di energia tramite pirolisi.

Il processo di pirolisi permette lo smaltimento dei rifiuti con un alto recupero energetico, senza inquinamento solido e gassoso. La pirolisi consiste nella decomposizione termochimica di materiali organici, ottenuta mediante l'applicazione di calore in ambiente riducente (completa assenza di un agente ossidante come l'ossigeno).

La pirolisi dei rifiuti converte il materiale dallo stato solido a prodotti liquidi (olio di pirolisi) e gas (syngas), utilizzabili a loro volta come combustibili o materie prime secondarie destinate a successivi processi chimici. La riduzione di sostanze inquinanti è ottenuta eliminando all'origine la fonte dell'inquinamento.

Non ci sono ceneri, nano-particelle, fumi incombusti, diossine, furani o quanto altro che si liberano in atmosfera alla fine del ciclo di trasformazione. Lo scopo del progetto è esplorare la possibilità in futuro di installare un impianto in azienda per la produzione di energia termica.





# **Nota Metodologica Annex Gri Content Index**

---



# Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Italsughero.

Abbiamo ritenuto che il Bilancio di Sostenibilità fosse lo strumento più idoneo per presentare agli stakeholders le attività, i progetti e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2021 (1° gennaio - 31 dicembre 2021) in ambito non solo economico, ma soprattutto sociale e ambientale, così come le iniziative realizzate e gli impegni presi nei confronti dei principali portatori di interesse.

Il Bilancio di Italsughero srl è un documento volontario, che riporta le informazioni relative alla Italsughero srl: i dati raccolti fanno riferimento agli uffici e impianti produttivi di Montecchio e Vezzano.

Il documento è stato redatto in conformità agli Standard di rendicontazione GRI (Global Reporting Initiative), edizione 2016 e 2018, secondo l'opzione Core, e contiene dati e informazioni riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori più significativi, i valori correnti sono stati posti a confronto con quelli relativi ai due esercizi precedenti.

Per qualsiasi chiarimento in merito al presente Bilancio di Sostenibilità ci si può rivolgere a [quality@italsughero.com](mailto:quality@italsughero.com). Il documento è stato predisposto da Italsughero con il supporto metodologico

di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

## L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

L'elenco dei temi di sostenibilità presentati nel Bilancio è stato definito in accordo ai GRI Sustainability Reporting Standards 2016, tenendo conto anche delle specificità del settore.

La lista dei temi così definita è stata sottoposta alla valutazione della Direzione e di un numero selezionato di dipendenti, che hanno compilato un questionario di materialità.

Le valutazioni aggregate hanno consentito di individuare i temi materiali, ovvero quei temi la cui valutazione ha superato la soglia di materialità, identificata come media delle singole valutazioni espresse per ciascun tema.

I risultati del processo non hanno portato alla definizione di una matrice di materialità, in considerazione del fatto che, per il primo anno di rendicontazione, Italsughero non ha effettuato un coinvolgimento degli stakeholders esterni.

Complessivamente sono stati identificati i seguenti 15 temi materiali:

CODICE GRI	TEMA
201	Risultati economici
202	Contributo all'occupazione locale
301	Consumi di materie prime
302	Energia
303	Consumi e scarichi idrici
305	Emissioni
306	Rifiuti ed economia circolare
401	Politiche per la gestione delle risorse umane
403	Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
404	Formazione e istruzione del personale
405	Diversità, inclusione e non discriminazione
413	Impatti sulla comunità locale
417	Attenzione alla comunicazione di prodotto
Tema specifico non GRI	Innovazione
Tema specifico non GRI	Qualità dei prodotti

Nonostante gli stakeholder esterni non siano stati coinvolti nell'analisi di materialità, Italsughero ha instaurato un proficuo dialogo e rapporti di collaborazione solidi con diversi di loro; tutte relazioni in cui non si riscontrano particolari criticità.

La tabella riporta principali stakeholder, sintetizzando le tematiche e le modalità di dialogo.



## STAKEHOLDER CHIAVE

## INIZIATIVE DI DIALOGO

## Dipendenti e collaboratori

I nostri dipendenti e collaboratori hanno modo di relazionarsi costantemente con la Direzione e con il proprio diretto responsabile nello svolgimento della quotidianità. Nel 2021 in particolare è stata realizzata un'indagine dei bisogni, che ha coinvolto tutti i lavoratori con lo scopo di attivare, sulla base delle evidenze emerse, iniziative e progetti nell'ambito del welfare (per una descrizione più approfondita si rimanda al capitolo 2). Nell'immediato futuro Italsughero ha intenzione di potenziare alcuni strumenti di comunicazione con i propri dipendenti quali ad esempio la intranet aziendale.

## Clienti

Italsughero segue costantemente i propri clienti, garantendo piena collaborazione per tutta la durata del rapporto lavorativo. Con i clienti vengono organizzati meeting e visite in azienda, al fine di assicurare la migliore qualità dei prodotti e risolvere prontamente eventuali criticità. Il Bilancio di Sostenibilità e la pubblicazione del Piano Strategico di sostenibilità sono degli strumenti che abbiamo pensato specificatamente per comunicare ai nostri clienti come perseguiamo la qualità nel rispetto delle tematiche sociale e ambientali. Consapevole della necessità dei clienti – sia consumatori finali che aziende del prodotto imbottigliato - di ricevere informazioni e chiarimenti non solo in materia di qualità, ma anche in merito alla sostenibilità del prodotto, Italsughero ha creato il sito web, [www.for51it.it](http://www.for51it.it) - dove la dicitura For51 identifica il sughero come materiale principale dell'imballaggio. Sul portale vengono condivise notizie e approfondimenti sulla qualità degli imballaggi e sulla classificazione dei tappi prodotti dall'azienda, il cui contenuto di sughero non è comunque mai inferiore al 79% in peso (per una descrizione più approfondita si rimanda al cap. 4).

## Società e comunità locale

Italsughero è un'azienda fortemente radicata nel territorio, siamo al servizio della comunità locale con diversi progetti e iniziative. I primi a raccogliere queste esigenze sono i nostri dipendenti, soggetti attivi della comunità (per una descrizione più approfondita delle iniziative con la comunità si rimanda al capitolo 2).

## Scuole e università

Italsughero è aperta a collaborazioni con le Università, offrendo opportunità di stage agli studenti. Attualmente abbiamo dei progetti di ricerca con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) (per approfondimenti si rimanda al cap.4).

## Fornitori

Italsughero privilegia ove possibile fornitori locali, instaurando relazioni di lungo periodo e improntate alla correttezza con le PMI. Nell'immediato futuro prevediamo di integrare la nostra valutazione dei fornitori con criteri ambientali e/o sociali. Proprio in quest'ottica, Italsughero ha aderito alla piattaforma creata da Sedex, un'organizzazione not-for-profit impegnata nel fare crescere la diffusione dei principi etici lungo le catene di fornitura globali - e la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sul comportamento etico delle catene di fornitura (per approfondimenti cap. 1).

## Annex

## Capitolo 2: Le persone e il territorio

## INFORMATIVA GENERALE

GRI 102-8 Collaboratori complessivi per contratto di lavoro e per genere

	2021	2020	2019
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>66</b>	<b>67</b>
Totale donne	24	24	24
Totale uomini	46	42	43
<b>Totale dipendenti</b>	<b>63</b>	<b>59</b>	<b>57</b>
Donne	22	22	23
Uomini	41	37	34
<b>Tempo indeterminato</b>	<b>52</b>	<b>57</b>	<b>53</b>
Donne	20	21	23
Uomini	32	36	30
<b>Tempo determinato</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
Donne	2	1	0
Uomini	9	1	4
<b>Altri Collaboratori</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>10</b>
Donne	2	2	1
Uomini	5	5	9
<b>Interinali</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
Donne	2	2	1
Uomini	1	1	5
<b>Collaboratori a progetto</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Donne	0	0	0
Uomini	4	4	4
<b>Stage</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Donne	0	0	0
Uomini	0	0	0

Popolazione aziendale di Italsughero per contratto di lavoro e per genere al 31.12 nel triennio 2019-2021. Il totale comprende due collaboratori a partita IVA e due addetti alle pulizie continuative.



## GRI 102-8 Dipendenti per tipologia d'impiego e per genere

	2021	2020	2019
<b>Full time</b>	<b>68</b>	<b>64</b>	<b>66</b>
Donne	23	23	23
Uomini	45	41	43
<b>Part time</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Donne	1	1	1
Uomini	1	1	0
<b>Totale dipendenti</b>	<b>70</b>	<b>66</b>	<b>67</b>

Dipendenti per tipologia d'impiego full-time/part-time e per genere al 31.12 negli anni 2019, 2020 e 2021. I dati riguardano solo i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato.

## OCCUPAZIONE

## GRI 401-1 Numero totale di nuove assunzioni per fascia d'età e genere

	2021	2020	2019
<b>Sotto i 30 anni</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
Donne	4	2	1
Uomini	10	4	5
<b>Tra i 30 e i 50 anni</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
Donne	4	0	2
Uomini	3	0	4
<b>Oltre i 50 anni</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Donne	1	0	0
Uomini	1	1	0
<b>Totale dipendenti</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>12</b>
Totale donne	9	2	3
Totale uomini	14	5	9

Nuovo personale assunto per fascia d'età e per genere al 31.12 nel triennio 2019-2021. I dati riguardano solo i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato.

## GRI 401-1 Numero totale di persone che hanno terminato o interrotto il rapporto di lavoro, per fascia d'età e genere

	2021	2020	2019
<b>Sotto i 30 anni</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Donne	3	0	1
Uomini	5	3	3
<b>Tra i 30 e i 50 anni</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
Donne	5	0	3
Uomini	6	3	2
<b>Oltre i 50 anni</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Donne	0	2	0
Uomini	0	0	1
<b>Totale dipendenti</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
Totale donne	8	2	4
Totale uomini	11	6	6

Personale che ha interrotto/terminato il rapporto di lavoro, per fascia d'età e per genere al 31.12 nel triennio 2019-2021.

## GRI 401-1 Tasso di turnover per fascia d'età e genere

	2021	2020	2019
<b>Tasso turnover complessivo</b>	<b>60%</b>	<b>23%</b>	<b>33%</b>
<b>Tasso di turnover in entrata</b>	<b>33%</b>	<b>11%</b>	<b>18%</b>
Donne	36%	8%	12%
Uomini	31%	12%	21%
<b>Sotto i 30 anni</b>	<b>82%</b>	<b>67%</b>	<b>86%</b>
Donne	100%	100%	100%
Uomini	77%	57%	83%
<b>Tra i 30 e i 50 anni</b>	<b>18%</b>	<b>0%</b>	<b>13%</b>
Donne	24%	0%	11%
Uomini	14%	0%	15%



	2021	2020	2019
<b>Oltre i 50 anni</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>	<b>0%</b>
Donne	25%	0%	0%
Uomini	9%	9%	0%
<b>Tasso di turnover in uscita</b>	<b>27%</b>	<b>12%</b>	<b>15%</b>
Donne	32%	8%	16%
Uomini	24%	15%	14%
<b>Sotto i 30 anni</b>	<b>47%</b>	<b>33%</b>	<b>57%</b>
Donne	75%	0%	100%
Uomini	38%	43%	50%
<b>Tra i 30 e i 50 anni</b>	<b>29%</b>	<b>7%</b>	<b>11%</b>
Donne	29%	0%	16%
Uomini	29%	13%	8%
<b>Oltre i 50 anni</b>	<b>0%</b>	<b>13%</b>	<b>7%</b>
Donne	0%	50%	0%
Uomini	0%	0%	10%

Tasso di turnover complessivo per fascia d'età e per genere nel triennio 2019-2021, espresso in percentuale. Il tasso di turnover complessivo è calcolato come rapporto tra: (Numero nuovi ingressi nell'anno + Numero uscite nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) \*100; il tasso di turnover in entrata è calcolato come: (Numero nuovi ingressi/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) \*100; il tasso di turnover in uscita è calcolato come: (Numero uscite nell'anno/organico a tempo indeterminato e determinato al 31/12) \*100.

## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-9 Numero di infortuni sul lavoro dei dipendenti e dei contrattisti

	2021	2020	2019
<b>Numero di infortuni registrabili</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
di cui occorsi ai dipendenti	1	0	3
di cui contrattisti	0	0	0
<b>Numero di infortuni con conseguenze gravi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui occorsi ai dipendenti	0	0	0
di cui contrattisti	0	0	0

Numero totale di infortuni registrabili o con gravi conseguenze sul lavoro nel triennio 2019-2021. Negli infortuni registrabili sono esclusi eventuali decessi, pari a zero nel triennio; sono inoltre esclusi gli infortuni in itinere ad

eccezione degli infortuni occorsi durante trasferte dove il lavoratore è coinvolto in attività lavorative nell'interesse del datore di lavoro. Per gli infortuni con conseguenze gravi sono esclusi i decessi e sono inclusi gli infortuni da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

GRI 403-9 Tassi di infortunio sul lavoro e ore lavorate dei dipendenti e dei contrattisti

	2021	2020	2019
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>8,317</b>	<b>0</b>	<b>25,053</b>
di cui occorsi ai dipendenti	8,843	0	26,766
di cui contrattisti	0	0	0
<b>Numero totale di ore lavorate</b>	<b>120.230</b>	<b>115.156</b>	<b>119.746</b>
Totale ore lavorate dai dipendenti	113.081	109.441	112.081
Totale ore lavorate dai contrattisti	7.149	5.715	7.665

Tasso di infortunio riferito agli infortuni registrabili sul lavoro nel triennio 2019-2021. Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come rapporto tra: (numero di infortuni sul lavoro registrabili/numero di ore lavorate) \* 1.000.000. Nel triennio 2019-21 non si riportano infortuni con gravi conseguenze né decessi sul lavoro; pertanto, i relativi tassi di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze e il tasso di decessi risultati da infortuni sul lavoro sono pari a zero.

## FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404-1 Ore medie annue di formazione erogate ai dipendenti, suddivisi per categoria e genere

	2021	2020	2019
<b>Impiegati</b>	<b>0,93</b>	<b>0,92</b>	<b>2,30</b>
Donne	0,13	0,63	2,14
Uomini	2	1,50	2,67
<b>Operai e Equiparati</b>	<b>2,38</b>	<b>4,44</b>	<b>3,09</b>
Donne	2,19	5,25	1,71
Uomini	2,45	4,11	3,68
<b>Totale</b>	<b>2,09</b>	<b>3,80</b>	<b>2,97</b>
Totale donne	1,50	3,71	1,83
Totale uomini	2,39	3,86	3,60

Ore di formazione medie annue per dipendente, per categoria di dipendente e per genere nel triennio 2019-2021. I dati riguardano solo i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato.



**DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

GRI 405-1 Dipendenti a tempo determinato e indeterminato per categoria contrattuale, genere e fascia d'età

	2021			2020			2019		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
<b>Impiegati</b>	<b>58,82%</b>	<b>41,18%</b>	<b>100%</b>	<b>66,67%</b>	<b>33,33%</b>	<b>100%</b>	<b>58,33%</b>	<b>41,67%</b>	<b>100%</b>
età inferiore ai 30 anni	20%	28,57%	23,53%	20,00%	20,00%	20,00%	0%	20,00%	8,33%
tra i 30 e i 50 anni	50,00%	28,57%	41,18%	50,00%	20,00%	40,00%	71,43%	20,00%	50,00%
età superiore ai 50 anni	30,00%	42,87%	35,29%	30,00%	60,00%	40,00%	28,57%	60,00%	41,67%
<b>Operai</b>	<b>28,30%</b>	<b>71,70%</b>	<b>100%</b>	<b>29,41%</b>	<b>70,59%</b>	<b>100%</b>	<b>32,73%</b>	<b>67,27%</b>	<b>100%</b>
età inferiore ai 30 anni	6,67%	28,95%	22,64%	0%	13,89%	9,80%	0%	13,51%	9,09%
tra i 30 e i 50 anni	80,00%	50,00%	58,49%	93,33%	63,89%	72,55%	83,33%	67,57%	72,73%
età superiore ai 50 anni	13,33%	21,05%	18,87%	6,67%	22,22%	17,65%	16,67%	18,92%	18,18%

Dipendenti di Italsughero per categoria contrattuale, per genere e fascia d'età nel triennio 2019 -2021, valori in percentuale.

**Capitolo 3 : L'attenzione all'ambiente****MATERIALI**

GRI 301-1 Materiali utilizzati da Italsughero per la produzione, divisi in materiali rinnovabili e no

Materiali Produzione Rinnovabili	u.m.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
<b>Totale materiali rinnovabili</b>	<b>kg</b>	<b>1.243.893</b>	<b>1.513.437</b>	<b>1.759.581</b>	<b>16,26%</b>
<b>Sughero</b>	<b>kg</b>	<b>1.243.893</b>	<b>1.513.437</b>	<b>1.759.581</b>	<b>16,26%</b>
di cui rinnovabili al 100%	kg	1.243.893	1.513.437	1.759.581	16,26%

Materiali Produzione Non Rinnovabili	U.M.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
<b>Totale materiali</b>	<b>kg</b>	<b>333.332</b>	<b>406.303</b>	<b>455.167</b>	<b>12,03%</b>
<b>Componente adesiva tappi tecnici</b>	<b>kg</b>	<b>169.152</b>	<b>159.740</b>	<b>181.432</b>	<b>13,58%</b>
Colla	kg	115.970	184.285	204.395	10,91%
Siliconi	kg	4.464	4.572	5.392	17,94%
Colori per tappi naturali	kg	1.200	850	850	0,00%
Inchiostro per tappi naturali	kg	6	6	8	33,33%
Acqua ossigenata	kg	33.540	39.750	42.390	6,64%
Olio di paraffina	kg	9.000	17.100	20.700	21,05%

Totale dei materiali utilizzati nei due impianti produttivi di Montecchio e Vezzano.

**GRI 301-1 Materiali utilizzati da Italsughero**

Materiali Per Uffici	U.M.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
Carta	kg	587	599	574	-4,14%
Plastica	kg	3	5	2	-68,96%
Toner per stampanti	kg	8	14	8	-42,86%
Inchiostro per stampanti	kg	2	1	0	-68,75%

**GRI 301-1 Materiali utilizzati da Italsughero**

Materiali Per Imballaggio	U.M.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
Carta (etichettatura)	kg	300	260	210	-19,23%
Plastica	kg	9.345	9.530	15.847	66,28%
Legno (pallet)	kg	1.785	4.305	2.400	-44,25%
Cartone	kg	82.187	75.543	88.829	17,59%
di cui cartone proveniente da riciclo	kg	57.162	50.434	58.627	16,24%



**ENERGIA**

GRI 302-1 Consumi energetici aggregati, relativi all'utilizzo di impianti, uffici e parco auto aziendale

Consumi Energetici		u.m.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
GAS METANO	Consumi di uffici e impianti	GJ	4.431	5.332	6.049	13,44%
GASOLIO	Consumi di uffici e impianti	GJ	0	330	124	-62,45%
BIOMASSE (polvere di sughero)	Consumi di uffici e impianti	GJ	3.359	3.318	4.107	23,77%
ENERGIA ELETTRICA	Consumi di uffici e impianti	GJ	9.108	10.430	10.464	0,32%
	di cui energia elettrica acquistata senza garanzia d'origine	GJ	9.108	10.430	5.394	-48,28%
	di cui energia elettrica acquistata con garanzia d'origine	GJ	0	0	5.069	na
PARCO AUTO AZIENDALE	Consumi di carburante diesel	GJ	394	354	372	5,03%
	Consumi di carburante benzina	GJ	0	0	15	na

I consumi aggregati riguardano gli impianti e gli uffici per le sedi di Montecchio e Vezzano. Per convertire i Mc in GJ di gas metano e i kWh in GJ di energia elettrica sono stati utilizzati i coefficienti di trasformazione riportati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA) del governo del Regno Unito.

**ACQUA E SCARICHI**

GRI 303-3, 303-4 Prelievi e scarichi idrici

		u.m.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
PRELIEVI IDRICI	<b>Tot. prelievi idrici</b>	<b>Mc</b>	<b>11.238</b>	<b>10.877</b>	<b>9.630</b>	<b>-11,46%</b>
	<b>da contatori pozzo</b>	<b>Mc</b>	<b>9.685</b>	<b>8.456</b>	<b>8.841</b>	<b>4,55%</b>
	di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mc	9.685	8.456	8.841	4,55%
	<b>da acquedotto</b>	<b>Mc</b>	<b>1.553</b>	<b>2.421</b>	<b>789</b>	<b>-67,41%</b>
	di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mc	1.553	2.421	789	-67,41%
SCARICHI IDRICI	<b>Tot. scarichi idrici in reti fognarie</b>	<b>Mc</b>	<b>11.238</b>	<b>10.877</b>	<b>9.630</b>	<b>-11,46%</b>
	- di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mc	3468	3436	4.109	19,59%
	- di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mc	7770	7441	5.521	-25,80%

All'interno del calcolo dei consumi idrici, divisi per fonte e scarichi, sono incluse le sedi di Montecchio e Vezzano.

**EMISSIONI**

GRI 305-1, 305-2 Emissioni dirette e indirette del Gruppo (Scope 1 e 2)

Emissioni CO2	u.m.	2019	2020	2021	Δ% 2021 SU 2020
<b>SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE ENERGETICHE</b>	<b>tCO2e</b>	<b>294</b>	<b>366</b>	<b>393</b>	<b>7,50%</b>
da consumi di gas metano	tCO2	251	301	339	12,69%
da consumi di gasolio per impianti	tCO2e	0	25	9	-62,50%
da combustione di biomasse	tCO2e	15	14	17	21,23%
da parco auto aziendale – consumi di auto Diesel	tCO2e	28	25	26	3,36%
da parco auto aziendale – consumi di auto Benzina	tCO2e	0	0	1	na
<b>SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE ENERGETICHE Location-based</b>	<b>tCO2</b>	<b>908</b>	<b>974</b>	<b>916</b>	<b>-5,95%</b>
da acquisto di energia elettrica per uffici e impianti					
<b>SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE ENERGETICHE Market-based</b>	<b>tCO2</b>	<b>1.223</b>	<b>1.350</b>	<b>687</b>	<b>-49,11%</b>
da acquisto di energia elettrica per uffici e impianti					
<b>Tot. emissioni SCOPE 1 e SCOPE 2 Location-based</b>	<b>tCO2e</b>	<b>1.202</b>	<b>1.339</b>	<b>1.309</b>	<b>-2,28%</b>

Per calcolare le tonnellate di CO2 equivalente dello Scope 1, sono stati utilizzati i coefficienti di trasformazione riportati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA) del governo del Regno Unito. Il calcolo delle emissioni da energia elettrica con metodo Location Based si basa sui fattori emissivi pubblicati da Terna SpA "Confronti internazionali" al 31.12.2018 per i dati 2019, attraverso il file "Confronti internazionali 2018" per i valori del 2020 e "Confronti internazionali" al 31.12.2019 per il 2021. Il metodo Market Based è calcolato sulla base dei fattori emissivi pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) "European Residual Mixes" 2018 per il 2019, "European Residual Mixes" 2019 per il 2020, e, infine, "European Residual Mixes" 2020 per il 2021.

**RIFIUTI**

GRI 306-3 Peso totale dei rifiuti prodotti e suddivisione del peso totale in base alla composizione dei rifiuti e in rifiuti destinati o no allo smaltimento.

Rifiuti Per Composizione (Kg)	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi	17.342	22.929	23.619
Rifiuti non pericolosi	15.899	8.478	10.466
<b>Rifiuti complessivi</b>	<b>33.241</b>	<b>31.407</b>	<b>34.085</b>

Rifiuti Per Composizione (Kg)	Rifiuti Non Destinati A Smaltimento			Rifiuti Destinati Allo Smaltimento		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi	340	413	439	17.002	22.516	23.180
Rifiuti non pericolosi	14.409	8.278	10.466	1.490	200	-
<b>Rifiuti complessivi</b>	<b>14.749</b>	<b>8.691</b>	<b>10.905</b>	<b>18.492</b>	<b>22.716</b>	<b>23.180</b>

Rifiuti prodotti nelle sedi di Montecchio e Vezzano



# GRI Content Index

GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO	OMISSIONI
<b>GRI 101 – PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE 2016</b>			
<b>GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016</b>			
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	Cap. 1 - par. 1.1	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Cap. 1 - par. 1.2	
102-3	Luogo della sede principale	Cap. 1 - par. 1.1	
102-4	Luogo delle attività	Cap. 1 - par. 1.1/1.2	
102-5	Proprietà e forma giuridica	Cap. 1 - par. 1.1	
102-6	Mercati serviti	Cap. 1 - par. 1.2	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Cap. 1 - par. 1.2/1.4 - Cap. 2 par 2.1	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Cap. 2 par 2.1 - Annex Cap. 2	
102-9	Catena di fornitura	Cap. 1 - par. 1.2	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Cap. 1 - par. 1.2	
102-11	Principio di precauzione	Cap. 1 - par. 1.3	
102-12	Iniziativa esterne	Cap. 1 - par. 1.2 - Cap. 3 - par. 3.4 - Cap. 4 - par. 4.1	
102-13	Adesione ad associazioni	Cap. 1 - par. 1.1	
<b>STRATEGIA</b>			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Cap. 1 - par. 1.3	
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Cap. 1 - par. 1.2 - Cap. 2 par 2.1 - Cap. 3 - par. 1.3 - Cap. 4 par 4.1	
<b>GOVERNANCE</b>			
102-18	Struttura della governance	Cap.1 - par. 1.1.	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Cap. 1 - par. 1.1	
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder	Nota Metodologica; Cap. 1 - par. 1.3	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Nota Metodologica	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Nota Metodologica	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Nota Metodologica	
<b>PRATICHE DI RENDICONTAZIONE</b>			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Cap. 1 - par. 1.3	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Cap. 1 - par. 1.3 - Nota Metodologica	
102-47	Elenco dei temi materiali	Cap. 1 - par. 1.3	

GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO	OMISSIONI
102-48	Revisione delle informazioni	Primo Bilancio di Sostenibilità	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota Metodologica	
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	Primo Bilancio di Sostenibilità	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota Metodologica	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Gri Content Index	
102-56	Assurance esterna	Non è prevista Assurance Esterna	
<b>GRI 201 – PERFORMANCE ECONOMICHE 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 1 - par. 1.4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap. 1 - par. 1.4	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 1 - par. 1.4	
<b>GRI 201: Informativa specifiche 2016</b>			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 1 - par. 1.4	
<b>GRI 202 - PRESENZA SUL MERCATO 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.2 - par. 2.1	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.2 - par. 2.1	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.2 - par. 2.1	
<b>GRI 202 Informativa specifiche 2016</b>			
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Cap.2 - par. 2.1	
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Cap.2 - par. 2.1	
<b>GRI 203 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.2 - par. 2.4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.2 - par. 2.4	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.2 - par. 2.4	
<b>GRI 203: Informativa specifiche 2016</b>			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Cap.2 - par. 2.4	
<b>GRI 301 – MATERIALI 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			



GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO	OMISSIONI
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.3 - par. 3.1/3.4	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.3 - par. 3.1/3.4	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.3 - par. 3.1/3.4	
<b>GRI 301: Informativa specifiche 2016</b>			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Cap.3 - par. 3.4 - Annex Cap 3	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Cap.3 - par. 3.4 - Annex Cap 3	
<b>GRI 302 – ENERGIA 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.3 - par. 3.1/3.3	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.3 - par. 3.1/3.3	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.3 - par. 3.1/3.3	
<b>GRI 302: Informativa specifiche 2016</b>			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap.3 - par. 3.3 - Annex Cap. 3	
<b>GRI 303 – ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.3 - par. 3.1/3.2	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.3 - par. 3.1/3.2	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.3 - par. 3.1/3.2	
<b>GRI 303: Informativa sulle modalità di gestione 2018</b>			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cap.3 - par. 3.1/3.2	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Cap.3 - par. 3.1/3.2	
<b>GRI 303: Informativa specifiche 2018</b>			
303-3	Prelievo idrico	Cap.3 - par. 3.2 - Annex Cap. 3	
303-4	Scarico di acqua	Cap.3 - par. 3.2 - Annex Cap. 3	
<b>GRI 305 – EMISSIONI 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.3 - par. 3.1/3.3	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.3 - par. 3.1/3.3	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.3 - par. 3.1/3.3	
<b>GRI 305: Informativa specifiche 2016</b>			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap.3 - par. 3.3 - Annex Cap. 3	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap.3 - par. 3.3 - Annex Cap. 3	
<b>GRI 306 – RIFIUTI 2020</b>			

GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO	OMISSIONI
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.3 - par. 3.1/3.5	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.3 - par. 3.1/3.5	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.3 - par. 3.1/3.5	
<b>GRI 306: Informativa sulle modalità di gestione 2020</b>			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap.3 - par. 3.1/3.5	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap.3 - par. 3.1/3.5	
<b>GRI 306: Informativa specifiche 2020</b>			
306-3	Rifiuti prodotti	Cap.3 - par. 3.5 - Annex Cap. 3	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Cap.3 - par. 3.5 - Annex Cap. 3	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Cap.3 - par. 3.5 - Annex Cap. 3	
<b>GRI 401 – OCCUPAZIONE 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 2 - par. 2.1	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap. 2 - par. 2.1	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 2 - par. 2.1	
<b>GRI 401: Informativa specifiche 2016</b>			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap. 2 - par. 2.1 - Annex Cap. 2	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Cap. 2 - par. 2.1 - Annex Cap. 2	
<b>GRI 403 – SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 2 - par. 2.3	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap. 2 - par. 2.3	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 2 - par. 2.3	
<b>GRI 403: Informativa sulle modalità di gestione 2018</b>			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 2 - par. 2.3	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Cap. 2 - par. 2.3	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Cap. 2 - par. 2.3	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 2 - par. 2.3	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 2 - par. 2.2/2.3	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 2 - par. 2.1/2.3	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Cap. 2 - par. 2.3	



GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO	OMISSIONI
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 2 - par. 2.3	
<b>GRI 403: Informativa specifiche 2018</b>			
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap. 2 - par. 2.3	
<b>GRI 404 – FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 2 - par. 2.1/2.2	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap. 2 - par. 2.1/2.2	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 2 - par. 2.1/2.2	
<b>GRI 404: Informativa specifiche 2016</b>			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 2 - par. 2.2 - Annex Cap. 2	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo	Cap. 2 - par. 2.2	
<b>GRI 405 – DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 2 - par. 2.1	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap. 2 - par. 2.1	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 2 - par. 2.1	
<b>GRI 405: Informativa specifiche 2016</b>			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap. 2 - par. 2.1 - Annex Cap. 2	
<b>GRI 406 – NON DISCRIMINAZIONE 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap. 2 - par. 2.1	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap. 2 - par. 2.1	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 2 - par. 2.1	
<b>GRI 406: Informativa specifiche 2016</b>			
406-1	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese	Cap. 2 - par. 2.1	
<b>GRI 416 – SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.4 - par. 4.1	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.4 - par. 4.1	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.4 - par. 4.1	
<b>GRI 416: Informativa specifiche 2016</b>			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Cap. 4 - par. 4.1	

GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO	OMISSIONI
<b>GRI 417 – MARKETING ED ETICHETTATURA 2016</b>			
<b>GRI 103: Informativa sulle modalità di gestione 2016</b>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.4 - par. 4.2	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.4 - par. 4.2	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Cap.4 - par. 4.2	
<b>GRI 417: Informativa specifiche 2016</b>			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Cap. 4 - par. 4.2	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Non sono state rilevate non conformità con le normative.

## Temi materiali per Italsughero a cui non corrispondono specifici indicatori GRI

INDICATORI	RIFERIMENTO NEL TESTO
<b>QUALITÀ DEI PRODOTTI</b>	
<b>Informativa sulle modalità di gestione</b>	
Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.4 - par. 4.1 ; Cap.1 - par.1.2
La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.4 - par. 4.1
Valutazione delle modalità di gestione	Cap.4 - par. 4.1
<b>Indicatori autonomi</b>	
n° di controlli effettuati sul materiale in ingresso	Cap.4 - par. 4.1
n° di controlli effettuati sui prodotti in uscita	Cap.4 - par. 4.1
% di tappi non conformi sul totale di tappi prodotti	Cap.4 - par. 4.1
<b>INNOVAZIONE</b>	
<b>Informativa sulle modalità di gestione</b>	
Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Cap.4 - par. 4.3
La modalità di gestione e le sue componenti	Cap.4 - par. 4.3
Valutazione delle modalità di gestione	Cap.4 - par. 4.3
<b>Indicatori autonomi</b>	
n° di progetti attivi di ricerca con le principali università del territorio	Cap.4 - par. 4.3 - Cap 3 - par. 3.3
nuovi investimenti in macchinari	Cap.4 - par. 4.3





**ITALSUGHERO DEI F.LLI CORREGGI SRL**

Strada Barco, 12  
42027 Montecchio Emilia  
(RE) Italia

tel. +39/0522.865644  
fax +39/0522.865543

e-mail: [info@italsughero.com](mailto:info@italsughero.com)

[www.italsughero.com](http://www.italsughero.com)

Con il supporto metodologico di:  UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore  
**ALTIS**  
ALTA SCUOLA  
IMPRESA E SOCIETÀ





*Italsughero*

[www.italsughero.com](http://www.italsughero.com)

---